

CLASSE 5^A SEZIONE F
a.s. 2021/22

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o Trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 ^a	15	1	0	2	18	17	0	1	0
Classe 4 ^a	17	2	0	0	19	17	0	1	1
Classe 5 ^a	17	1	0	2	20				

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Giovanna Arata	Giovanna Arata	Giovanna Arata
Storia	Raffaella La Rosa	Raffaella La Rosa	Raffaella La Rosa
Diritto ed economia politica	Teresa Minella	Teresa Minella	Teresa Minella
Filosofia	Marianna Salerno	Mariangela Giordanelli	Mariangela Giordanelli
Scienze Umane	Silvia Covelli	Silvia Covelli	Silvia Covelli
Lingua e cultura straniera 1	Raffaella Pedrana	Raffaella Pedrana	Nicoletta Salsa
Lingua e cultura straniera 2	Roberta Maria Vittoria Giglio Tos	Guendalina Massaro	Fabrizia Magistrini
Matematica	Serena Mazzeo	Federico Grasso	Federico Grasso
Fisica	Serena Mazzeo	Federico Grasso	Federico Grasso
Storia dell'arte	Camilla Zamponi	Camilla Zamponi	Camilla Zamponi
Scienze motorie	Francesca Grandinetti	Francesca Grandinetti	Francesca Grandinetti
Religione	Massimo Gianfranco Caccia	Massimo Gianfranco Caccia	Massimo Gianfranco Caccia

Materia alternativa	Maria Maddalena Condello	Maria Maddalena Condello	Manuela Badà
---------------------	--------------------------	--------------------------	--------------

PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.

2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore di 60 minuti	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Profilo culturale, educativo.

Il Liceo Economico Sociale permette l'acquisizione di competenze avanzate nello studio dell'economia, del diritto e delle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia). Ugualmente ben rappresentate sono le discipline dell'area umanistica e

scientifico-matematica. Lo studio di due lingue straniere inoltre caratterizza la vocazione internazionale di questo liceo, intesa anche come qualificazione culturale e professionale di respiro europeo. Esso mira a sviluppare nello studente le competenze necessarie per una lettura critica della realtà contemporanea nella sua complessità, attraverso l'integrazione tra i diversi saperi, realizzata con il supporto di moderne metodologie didattiche.

2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	altro
Lingua e letteratura italiana	X		X			X	X	
Storia	X		X			X	X	
Diritto ed economia politica	X		X			X		
Filosofia	X		X			X		
Scienze Umane	X					X	X	
Lingua e cultura straniera 1	X		X			X		
Lingua e cultura straniera 2	X		X					
Matematica	X		X					
Fisica	X		X					
Storia dell'arte	X		X			X		
Scienze motorie	X	X	X	X		X		
Religione	X		X			X	X	
Materia alternativa			X	X	X	X		

Metodi didattici adottati per le attività di educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata / debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana		X	X			X		
Storia	X		X			X	X	
Diritto ed economia / Diritto ed economia politica	X		X			X		
Filosofia	X	X				X		
Scienze Umane	X					X	X	
Lingua e cultura straniera 1	X					X		
Lingua e cultura straniera 2	X		X			X		
Matematica	X					X		
Fisica	X					X		
Storia dell'arte	X		X			X		
Scienze motorie	X		X			X		
Religione	X		X			X		
Materia alternativa	X		X			X		

2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	altro
Lingua e letteratura italiana	X			X	X	X	
Storia	X			X	X		
Diritto ed economia politica	X			X	X		
Filosofia	X		X		X		
Scienze Umane	X	X	X		X		
Lingua e cultura straniera 1	X			X	X		
Lingua e cultura straniera 2	X	X	X	X	X		
Matematica	X	X		X	X		
Fisica	X	X		X	X		
Storia dell'arte	X		X	X	X		
Scienze motorie			X	X	X		Slide
Religione			X		X		Slide
Materia alternativa			X	X	X		Slide

2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN ITINERE

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si sono avvalsi i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Diritto ed economia politica	X				X	
Filosofia	X				X	
Scienze Umane	X				X	
Lingua e cultura straniera 1	X	X			X	
Lingua e cultura straniera 2	X	X		X		
Matematica	X				X	

Fisica	X				X	
Storia dell'arte	X				X	
Scienze motorie		X	X		X	X
Religione			X			X
Materia alternativa		X	X			X

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Modalità di verifica per la materia Educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte: tema o altro	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana	X				X	
Storia			X			
Diritto ed economia / Diritto ed economia politica	X					
Filosofia	X					
Scienze Umane			X			
Lingua e cultura straniera 1			X			
Lingua e cultura straniera 2		X				
Matematica		X				
Fisica		X				
Storia dell'arte			X			
Scienze motorie			X			
Religione	X		X			X
Materia alternativa	X	X				

Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario bilingue nelle prove scritte di Inglese e di seconda lingua straniera e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.

2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	altro
Lingua e letteratura italiana	X					X		
Storia	X					X		
Diritto ed economia politica	X					X		
Filosofia	X					X		
Scienze Umane	X					X		
Lingua e cultura straniera 1	X					X		
Lingua e cultura straniera 2	X					X		
Matematica	X					X		
Fisica	X					X		
Storia dell'arte	X					X		

Scienze motorie	X	X				X		Parchi
Religione	X					X		
Materia alternativa	X					X		

2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
Storia	Francese			X	

Titolo del modulo e docente responsabile: "L'affaire des affiches rouges", prof.ssa R. La Rosa

Percorso CLIL in francese per la durata di 6 ore totali: 2 unità di apprendimento, per le quali sono state somministrate due verifiche formative e una sommativa finale (per competenze). I risultati sono stati nel complesso adeguati.

2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

2.7.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto di alternanza elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte in alternanza dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

2.7.4 ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta post diploma, il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

Per questo sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato le intere classi o, per quanto riguarda gli incontri in orario pomeridiano, gli alunni interessati:

- 10 febbraio 2022 - Incontro con Assorienta dedicato all'orientamento alle facoltà universitarie - Circ 258 del 25/01/2022
- dal 23 febbraio al 16 marzo 2022 – Incontri proposti da Obiettivo orientamento della regione Piemonte rivolti all'Educazione alla scelta. – Circ. 269 del 02/02/2022
- 22 marzo 2022- Presentazione del corso di laurea in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale - Circ 298 del 14/02/2022
- dal 14 marzo al 27 aprile 2022 - Ciclo di incontri con esperti di Federmanager per favorire il raccordo tra il sistema scolastico e il mondo delle imprese e promuovere tra gli studenti una migliore conoscenza della cultura d'impresa e del lavoro autonomo e dipendente. - Circ 330 del 2/3/2022
- 24 marzo 2022 - Presentazione del corso ITS "Logistica industriale ed integrata" - Circ 288 del 9/02/2022
- 7 aprile 2022 - Incontro con ex studentesse del Liceo che hanno presentato la propria esperienza universitaria- Circ 355 del 18/3/2022
- 28 aprile 2022 – Presentazione dell'offerta formativa e del sistema universitario a cura dell'Università degli Studi di Torino – Campus di Biella – circ. 389 del 01/04/2022
- 5 maggio 2022 - Presentazione del corso post diploma "Prototopia del Prodotto Moda" dell'Istituto Secoli - Circ 428 del 29/4/2022
- 11 maggio 2022 - Presentazione dei corsi di laurea in Professioni Sanitarie dell'Università del Piemonte Orientale - Circ 414 del 21/04/2022
- dal 5 aprile al 31 maggio 2022 - Sportello di orientamento in uscita (colloqui individuali con una psicologa di Obiettivo Orientamento) - Circ. 383 del 30/03/2022

I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte/ prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese sia lombardo.

Tutto il materiale relativo all'orientamento in uscita è stato prontamente pubblicato sul sito della scuola a disposizione degli studenti alla pagina <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/orientamento/orientamento-in-uscita/> e sul gruppo classroom dedicato all'orientamento.

2.7.5. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel **PTOF 2019-2022 – aggiornamento 2020** <https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/PTOF-2019-2022-Liceo-Bellini-Aggiornamento-2020.pdf>, pagine 34-48, che è stato adottato da tutti i Consigli di classe.

La programmazione per la classe quinta LES prevede:

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto ed economia politica	6	Primo	Alcuni argomenti sull'attività della magistratura (procedure, pene, dibattito sulla pena di morte, eccetera). Oppure: Argomenti relativi ai servizi pubblici forniti dal Welfare State.
Scienze umane e filosofia	4+3	Secondo	La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società.
Materie letterarie (italiano, storia)	5	Secondo italiano (2 ore) storia (3 ore)	Impegno e denuncia sociale: imperialismo e neocolonialismo. La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne. Educazione di massa: la Comunità Europea, la nascita della Repubblica italiana. Cittadinanza digitale: ricerca sul web sul genocidio degli Armeni. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice (analisi documenti, per es. Agenda 2030 oppure conferenza sul clima). Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	Gli artisti e l'impegno sociale.
Lingua inglese e seconda lingua straniera	3+2	Primo	COSTITUZIONE: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. SVILUPPO SOSTENIBILE: rispetto dei diritti umani e riduzione delle diseguaglianze, turismo sostenibile. CITTADINANZA DIGITALE: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato
IRC o materia alternativa	2	Primo	L'enciclica "Laudato sii" e lo sviluppo sostenibile. I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.
Totale	35		

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

Visita a luoghi storici della città di Novara

2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

2.8.3 INTERVENTI EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Prova comune di Italiano sul modello della I prova dell'esame di Stato, svolta il 2/05/2022, valutata in base ai criteri presenti nelle griglie di valutazione costruite in ottemperanza alle norme vigenti per la I prova, in base all'articolo 19 del O.M. 65 del 2022; si fa riferimento, inoltre, alle norme richiamate nei medesimi articoli appena citati e alle tabelle di conversione contenute nell'allegato C all'O.M. 65 del 2022.
- Prova comune di Diritto ed Economia politica sul modello della II prova dell'esame di Stato, svolta il 3/05/2022, valutata in base ai criteri presenti nelle griglie di valutazione costruite in ottemperanza alle norme vigenti per la II prova, in base all'articolo 20 del O.M. 65 del 2022; si fa riferimento, inoltre, alle norme richiamate nei medesimi articoli appena citati e alle tabelle di conversione contenute nell'allegato C all'O.M. 65 del 2022.
- La simulazione del colloquio d'esame non si è svolta.

2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 13 maggio 2021.

2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all'unanimità.

PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).

N.B. Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	12
STORIA.....	16
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	19
FILOSOFIA.....	21
SCIENZE UMANE.....	24
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1	31
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2	33
MATEMATICA.....	36
FISICA	40
STORIA DELL'ARTE.....	43
SCIENZE MOTORIE.....	46
RELIGIONE	48

3.2 ALLEGATI

Materiali relativi alle prove comuni sul modello della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

3.3 Materiali per il colloquio attinenti a testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

DISCIPLINA	Testo o documento <i>(inserire il riferimento preciso per la fonte)</i>
Lingua e letteratura italiana	1. Il paesaggio lunare nella poesia e nella pittura dell'Ottocento: pp. 98/99 (vol.5.1, "I classici nostri contemporanei", Paravia)
	2. Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia: pp. 239 ss. (vol. 5.2, "I classici nostri contemporanei", Paravia)

	3.L'ordine delle cose create, "forma che l'universo a Dio fa simigliante" (Dante, Divina Commedia, Paradiso Canto I, vv.103/108)
Storia	1.Fotogramma dal film "Tempi moderni" di C. Chaplin
	2.Fotografia: Mussolini e i Quadrumviri prima della Marcia su Roma
	3.Fonte: "La resa di Caporetto" T7 p. 140.
Filosofia	1."Il velo ingannatore che avvolge gli occhi dei mortali" (Il mondo come volontà e rappresentazione) Tratto dal testo "I nodi del pensiero vol.3" – pag.10
	2."Il grande terremoto e la scheggia nelle carni" (Diario di Kierkegaard) Tratto dal testo "I nodi del pensiero vol.3" – pag.41
	3."La famiglia è l'accordo dell'amore e la disposizione d'animo della fiducia" (Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio) Tratto dal testo "I nodi del pensiero – vol.2 – pag.782)
Scienze umane	1.Religione e disincantamento del mondo (M.Weber "La scienza come professione" in dispensa di sociologia)
	2.La storia come storia di lotte di classe (K.Marx e F.Engels "Il Manifesto del partito comunista" brano "Borghesi e proletari" in dispensa di sociologia)
	3.La città fra rivoluzione industriale e trasformazione dell'ecosistema (L.Mumford "Le trasformazioni del suburbio" manuale di sociologia pag.172)
Diritto ed economia politica	1.Liberismo o interventismo? Il liberismo di Milton Friedman (pag.268) L'interventismo di Paul Samuelson (pag 269)
	2.Le pari opportunità (art. 51 della Costituzione italiana. Art. 23 della Carta UE..
	3.Lo Stato liberale ed i diritti civili e politici.(pag 14). Lo Stato democratico ed i diritti sociali.(Rapporti civili, rapporti etico sociali della Costituzione italiana).
Lingua e cultura straniera 1	1.Images of Victorian literature through its general trends (P 144,145) ("White Spaces" Vol 2. Percorsi e selezione antologica di cultura, letteratura e civiltà. Deborah J. Ellis - Loescher Ed.)
	2. O.Wilde and the European Aestheticism (P 202,203) ("White Spaces" Vol 2. Percorsi e selezione antologica di cultura, letteratura e civiltà. Deborah J. Ellis - Loescher Ed.)
	3. The meaning of "Stream of Consciousness" in fiction. (P 265) ("White Spaces" Vol 2. Percorsi e selezione antologica di cultura, letteratura e civiltà. Deborah J. Ellis - Loescher Ed.)
Lingua e cultura straniera 2	1.La spécificité de la laïcité"à la française"(pag 63)
	2. Vidéo-L' allocution du général de Gaulle du 16 septembre 1959 en faveur de l'autodétermination de l'Algérie.Source: INA (Institut national de l'audiovisuel)
	3.Image: L'écrivain franco-libanais Amin Maalouf, reçu à l'Académie Française le 14 juin 2012, un an après son élection. Source : Le Monde
Storia dell'arte	1. Il lavoro (opera: Le spigolatrici di J.F. Millet)
	2. Il male di vivere (opera: Campo di grano con volo di corvi di V. Van Gogh)
	3. Il rapporto uomo-natura (opera: Il viandante sul mare di nebbia di C.D. Friedrich)
Matematica	1.Funzione composta (Bergamini, Trifone, Barozzi " Matematica.azzurro con Tutor", Vol. 5, Seconda edizione, pag. 1047)
	2.Problema della tangente (Bergamini, Trifone, Barozzi " Matematica.azzurro con Tutor", Vol. 5, Seconda edizione, pag. 1240)
	3.Teorema di De L'Hospital (Bergamini, Trifone, Barozzi " Matematica.azzurro con Tutor", Vol. 5, Seconda edizione, pag. 1317)
Fisica	1.Applicazioni dei condensatori (Caforio-Ferilli "Fisica. Lezione per lezione" 5° Anno, Le Monnier Scuola, pag. 42)
	2.Circuiti RC (Caforio-Ferilli "Fisica. Lezione per lezione" 5° Anno, Le Monnier Scuola, pag. 70)
	3.Teorema di Gauss per il magnetismo (Caforio-Ferilli "Fisica. Lezione per lezione" 5° Anno, Le Monnier Scuola, pag. 92)
Scienze motorie e sportive	1.Apparato cardio-circolatorio
	2.I giochi sportivi come momento di relazione e aggregazione
	3.Alimentazione e benessere: peso corporeo, alterazione dell'immagine del corpo e disordini alimentari.

Novara, 12 maggio 2022

Il Segretario

Federico Grasso

Il Dirigente Scolastico

Mariarotte

I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Arata Giovanna	
Storia	La Rosa Raffaella	
Diritto ed economia politica	Minella Teresa	
Filosofia	Giordanelli Mariangela	
Scienze Umane	Covelli Silvia	
Lingua e cultura straniera 1	Salsa Nicoletta	
Lingua e cultura straniera 2	Magistrini Fabrizia	
Matematica e Fisica	Grasso Federico	
Storia dell'arte	Zamponi Camilla	
Scienze motorie	Grandinetti Francesca	
Religione	Caccia Massimo Gianfranco	
Materia alternativa a I.R.C.	Badà Manuela	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: GIOVANNA ARATA

Libro di testo in adozione: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria- *I classici nostri contemporanei*, Paravia, (vol. 5.1, 5.2, 6); un'edizione della Divina Commedia.

Primo quadrimestre

Volume 5.1

- Giacomo Leopardi: vita, opere, pensiero

Zibaldone:

“Il vago, l'indefinito, le rimembranze della fanciullezza”(pp.22-23)

“Indefinito e infinito”(p.24)

“Il vero è brutto”(p.24)

“La doppia visione”(p.27)

“La rimembranza”(p.28)

Dai *Canti*:

“L'infinito” (pp.38-39)

“La sera del dì di festa” (pp.44/46)

“A Silvia” (pp.63/65)

“Canto notturno di un pastore errante dell'Asia” (pp.91/96)

“La ginestra o il fiore del deserto” (pp.121/128 e p.130)

Dalle *Operette morali*:

“Dialogo della Natura e di un Islandese” (pp.149-150 e 153-154)

“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere” (pp.171-172)

Volume 5.2

- La Scapigliatura

Igino Ugo Tarchetti: vita e opere

Da *Fosca*: “L'attrazione della morte” (pp.46/49)

- Giosue Carducci: vita, opere e pensiero

Rime nuove:

“Pianto antico”(p.68)

Da *Odi barbare*:

“Alla stazione in una mattina d'autunno” (pp.79/81)

“Nevicata” (p.84)

- Il Naturalismo francese

Edmond e Jules de Goncourt, da *Germinie Lacerteux*: “Un manifesto del Naturalismo” (pp.114-115)

- Il Verismo italiano

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero

Da *L'amante di Gramigna*: “Impersonalità e regressione” (p.194)

Da *Vita dei campi*:

“Rosso Malpelo” (pp. 211/221)

Da *I Malavoglia*: “I vinti e la fiumana del progresso” (pp.228-229)

“Il mondo arcaico e l'irruzione della storia” (pp.239/241)

“La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno”(pp. 254/258)

Dalle *Novelle rusticane*:
"Libertà" (pp.271/274)

Secondo quadrimestre

- Il Decadentismo
Charles Baudelaire, da *Lo spleen di Parigi*: "Perdita d'aureola" (pp.337-38)
Da *I fiori del male*: "Corrispondenze" (p.351)

Paul Verlaine da *Un tempo e poco fa*: "Languore" (p.379)

Joris Karl Huysmans da *Controcorrente*: "La realtà sostitutiva" (pp.393/396)

Oscar Wilde da *Il ritratto di Dorian Gray*: "I principi dell'estetismo" (pp.401-402), "Un maestro di edonismo" (pp.404/406)

- Gabriele d'Annunzio: vita, opere, pensiero
Da *Il piacere*:
"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (pp.431-432)
"Il conte Andrea Sperelli" (pp.523/525)

Da *Alcyone*:
"La pioggia nel pineto" (pp.494/497)
"I pastori" (p.507)

Dal *Notturmo*:
"La prosa notturna" (pp.512-513)

- Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero
Da *Il fanciullino*:
"Una poetica decadente" (pp.534/536)

Da *Myricae*:
"Lavandare" (p.555)
"X agosto" (pp.557-558)

Dai *Canti di Castelvecchio*:
"Il gelsomino notturno" (pp.605-606)

- La stagione delle avanguardie

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, vita e opere
"Manifesto del Futurismo" (pp.668/670)
"Manifesto tecnico della letteratura futurista" (pp.672/674)

I Crepuscolari: Guido Gozzano, vita e opere
Dai *Colloqui*:
"La Signorina Felicita ovvero la felicità" (pp.722-723, 725-726, 731/733)

- Italo Svevo: vita, opere, pensiero
Da *La coscienza di Zeno*:
"Il fumo" (pp.806/808)
"La morte del padre" (pp.817-818)
"La profezia di un'apocalisse cosmica" (pp.848-849)

- Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero
Da *L'umorismo*:

“Un’arte che scompone il reale” (pp.880/882)

Dalle *Novelle per un anno*:

“Ciuala scopre la luna” (pp.894/899)

Da *Il fu Mattia Pascal*:

“Non saprei proprio dire ch’io mi sia” (pp.932/933)

Da *Uno, nessuno e centomila*:

“Nessun nome”(pp.949-950)

Da *Sei personaggi in cerca d’autore*:

“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” (pp.991/994)

Da *Così è (se vi pare)*:

“Ecco come parla la verità” (pp.1021/1023)

Da Dante Alighieri, *Divina commedia*, “Paradiso”

Canti I, III, VI, XI, XII (vv.46/129), XV (vv.88/148), XVII (vv.37/142), XXXIII

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere e comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari spiegati attraverso analisi testuali
- Comprendere in maniera autonoma il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura
- Eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste
- Riassumere o sintetizzare gli elementi essenziali dei moduli trattati (autore, opera, genere letterario, tema)
- Inserire i testi affrontati nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento
- Costruire testi espositivi chiari e coerenti elaborando le conoscenze essenziali acquisite
- Analizzare testi scritti di carattere letterario (prima prova d’esame. tip. A)
- Analizzare e produrre testi argomentativi su temi generali (prima prova d’esame tip. B), elaborare riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (prima prova d’esame tip. C)
- Creare collegamenti appropriati tra l’italiano e le altre discipline di studio

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi disciplinari a un livello sufficiente, alcuni di loro hanno acquisito capacità a un livello discreto/buono. Le difficoltà più evidenti risiedono nell’utilizzo di un linguaggio tecnico e, in generale, nella scelta di un lessico adeguato alla disciplina. Persistono alcune imprecisioni morfosintattiche nella produzione scritta. La capacità di comprendere e analizzare autonomamente testi d’autore è, nel complesso, sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale è stata alternata a lezioni partecipate, in particolare per la lettura, la comprensione, l’analisi e il commento ai testi. La biografia degli autori è stata trattata negli elementi essenziali e in funzione di una migliore comprensione dell’ideologia e della poetica degli stessi. La trattazione degli argomenti, in base a quanto stabilito in sede di dipartimento di lettere, è stata impostata in modo cronologico ma si è costantemente tenuto conto del percorso tematico e della trasformazione dei vari generi letterari. Ampio spazio è stato dato alla lettura diretta dei testi partendo dai quali è sempre stata impostata la conoscenza degli autori.

Gli alunni hanno avuto modo di esercitarsi nelle varie tipologie testuali previste dall’Esame di Stato.STRUMENTI

Libri di testo in adozione

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.1 Giacomo Leopardi, vol. 5.2 Dall’età postunitaria al primo Novecento, vol. 6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia
- Dante Alighieri, *Divina commedia*, “Paradiso” (edizione a scelta)
- LIM e materiale aggiuntivo inviato alla classe tramite la piattaforma Classroom.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte interrogazioni orali e scritte, prove a domande aperte, analisi di testi letterari (tipologia A), analisi e produzioni di testi argomentativi (tipologia B), riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono state somministrate agli alunni una prova di produzione scritta e due prove di esposizione orale.

La valutazione delle prove orali e scritte, basata sulle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, è stata espressa in decimi.

Modalità di recupero: nel caso di insufficienze sono state aggiunte verifiche scritte e orali fino al raggiungimento degli obiettivi minimi espletati dal Dipartimento.

STORIA

DOCENTE: RAFFAELLA LA ROSA

Libro di testo: Desideri, Codovini, *Storia e Storiografia*, voll. 3A-3B, G. D'Anna

Obiettivi disciplinari raggiunti

La classe, complessivamente, nel corso del triennio è cresciuta in maniera graduale e positiva, tanto che alcune persone hanno imparato a lavorare con metodo. Purtroppo altre non sono state in grado di sviluppare al meglio le proprie capacità e competenze, pur partecipando al dialogo educativo. Pochi casi isolati raggiungono a fatica gli obiettivi minimi.

C.L.I.L.

Percorso CLIL in francese per la durata di 6 ore totali: 2 unità di apprendimento, per le quali sono state somministrate due verifiche formative e una sommativa finale (per competenze). I risultati sono stati nel complesso adeguati.

Mezzi e metodi didattici

Lezione frontale, "classe rovesciata", lezione partecipata, letture o ricerche individuali affidate al lavoro domestico, discussione, raccordo con temi di attualità. Sono stati inoltre usati materiali digitali (video-doc, filmati, power-point, slides, invio pdf, ecc.) e la piattaforma CLASSROOM.

Verifica dell'apprendimento

Sono state svolte esercitazioni a distanza (Did) come supporto alle conoscenze apprese e verifiche orali e scritte per un migliore controllo dell'apprendimento.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal dipartimento di Lettere e alla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti. Inoltre, a seconda della tipologia di prova, sono state adottate specifiche Griglie di valutazione.

Recupero

Per il recupero sono stati proposti percorsi di consolidamento sugli argomenti trattati.

Si allega il programma svolto.

[VOL. 3A]

1. La Belle Époque

- 1.1 Coordinate storiche, p. 4 e pp. 21-23
- 1.2 Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento, pp. 6-8
- 1.3 Il nuovo capitalismo: *taylorismo* e *fordismo*, mercato di massa, pp. 8-10
- 1.4 La società di massa e il ruolo della borghesia, pp. 14-16
- 1.5 Il movimento delle "suffragette in Italia" e il diritto di voto, pp. 18-19 e 29-30
- 1.6 Emigrazione, immigrazione, p.20

ARCHIVIO (fonti)

- Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro* (T1), p. 24
La produzione: la catena di montaggio (T2), p. 25
 "Tempi moderni" (alcune sequenze) di C. Chaplin, video su Classroom

STORIOGRAFIA

- L. Capezuoli, *Il movimento per il voto femminile* (T6), p. 29
 G. Bock, *La questione femminile: diritti sociali e lotte femministe* (T7), pp. 30-31

2. MONOGRAFIA: Sacco e Vanzetti

- 2.1 Il contesto storico
- 2.2 La vicenda
- 2.3 Il "discorso di Vanzetti"
- 2.4 La lettera di Sacco

STORIOGRAFIA

- R. Tedeschi, *La vicenda di Sacco e Vanzetti*, pdf su Classroom
 Visione di alcuni spezzoni del film *Sacco e Vanzetti* di G. Montaldo (1971)

3. Il concetto di "nazionalismo"

- 3.1 L'evoluzione dell'idea nazionalista nel XX secolo, pp. 40-42
- 3.2 Darwinismo sociale e razzismo p. 43
- 3.3 L'anti-semitismo del XX secolo, p. 70

STORIOGRAFIA

R. Remond, *Il nazionalismo di destra e le guerre di aggressione*, pp. 67-68

4. L'Italia giolittiana

- 4.1 Coordinate storiche, p. 74
- 4.2 Il quadro economico: il divario Nord-Sud, pp. 78-80,
- 4.3 La "questione meridionale", p. 82-85, 87-88

ARCHIVIO (fonti)

Italiani verso le Americhe: l'emigrazione nei primi del '900 (da "Il tempo e la Storia", Raiplay), video su Classroom

5. MONOGRAFIA: "La letteratura per l'infanzia post-unitaria"

- 5.1 Coordinate storiche
- 5.2 Collodi, "Le avventure di Pinocchio" (lettura integrale romanzo)
- 5.3 E. De amicis, "Cuore" (lettura integrale romanzo)
- 5.4 La rivista satirica "L'Asino"

6. La Prima Guerra mondiale

- 6.1 Le premesse, pp. 104-106
- 6.2 L'attentato di Sarajevo, pp. 108-109
- 6.3 Il dibattito in Italia: neutralisti e interventisti e il patto di Londra, pp. 111-112
- 6.4 La guerra di trincea, pp. 114-116
- 6.5 Il fronte italiano, pp. 118-121
- 6.6 Il 1917: l'anno della svolta (Russia e USA), p. 117 e pp. 121-123
- 6.7 Le conseguenze della "Grande guerra", pp. 124-128
- 6.8 La conferenza di Parigi e i trattati di pace, pp. 129-133

ARCHIVIO (fonti)

- G. Giolitti, *Il neutralismo di Giolitti* (T3), pp. 136-137
- B. Mussolini, *Contro il neutralismo e il parlamentarismo* (T4), pp. 137-138
- Benedetto XV, *L'inutile strage* (T5), pp. 138-139
- C. Salsa, *La vita di trincea* (T6), pp. 139-140
- V. Coda, *La resa di Caporetto* (T7), pp. 140-141
- W. Wilson, *L'intervento degli Stati Uniti* (T8), pp. 141-142

7. MONOGRAFIA: il genocidio armeno (in collegamento con Educazione Civica)

- 7.1 Il contesto storico, p. 118
- 7.2 La questione armena e i "giovani turchi", video-doc e materiale pdf su Classroom
- 7.3 Hrant Dink: 15 anni dalla morte

8. L'avvento del Fascismo in Italia (1919-1929)

- 8.1 La situazione dell'Italia postbellica, pp. 236-241
- 8.2 I nuovi partiti di massa e lo sviluppo del movimento fascista, pp. 242-244
- 8.3 Dal "blocco nazionale" alla "marcia su Roma", pp. 245-247
- 8.4 La costruzione del regime fascista, pp. 248-251
- 8.5 I Patti lateranensi, pp. 253-254
- 8.6 L'Italia fascista, pp. 336-339

ARCHIVIO (fonti)

- G. Matteotti, *Lo squadristico fascista* (T4), p. 261
- B. Mussolini, *L'attacco al Parlamento* (T6), p. 263
- B. Mussolini, *Il delitto Matteotti* (T7), pp. 263-264

STORIOGRAFIA

- E. Gentile, *La "fascistizzazione" dello stato* (T12), p. 270-271
- G. Candeloro, *La "conciliazione" Stato-Chiesa* (T13), pp. 271-272

9. La crisi degli anni Trenta

- 9.1 Gli anni Trenta: coordinate, p. 276
- 9.2 La Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler, pp. 208-209
- 9.3 Le elezioni del 1930 in Germania, pp. 294-296
- 9.4 La Germania nazista di Hitler, pp. 344-351
- 9.5 La crisi economica del '29 e la "Grande depressione", pp. 280-282
- 9.6 Roosevelt e il *New Deal*, pp. 283-285

ARCHIVIO (fonti)

Il New Deal (T2), p. 305

10. I totalitarismi del XX secolo

- 10.1 Definizione di "totalitarismo", pp. 320-324

STORIOGRAFIA

H. Arendt, *Che cos'è il totalitarismo* (T1), p. 356

11. La Seconda Guerra mondiale

- a. L'Asse Roma-Berlino: razzismo e antisemitismo in Italia, pp. 342-344
- b. La Guerra civile in Spagna: l'ascesa di Francisco Franco, pp. 382-384
- c. La questione dello "spazio vitale" tedesco e il 1939, pp. 386-388
- d. Lo scoppio della guerra: le due fasi, p. 380 e p. 389
- e. Il crollo della Francia e la Resistenza inglese, pp. 389-391
- f. Gli Stati Uniti e l'attacco a Pearl Harbor. pp. 394-395
- g. L'attacco alla Russia e l'assedio di Stalingrado, p. 397
- h. La seconda fase: 1943-1945, pp. 398-404
- i. La conclusione, pp. 405-407.

SIC ET NON (approfondimento)

Che cosa fu la Resistenza?

ARCHIVIO (fonti)

B. Mussolini, *L'Italia entra in guerra* (T1), p. 423

G. Pintor, *Le motivazioni della Resistenza* (T10), pp. 432-433

PERCORSO C.L.I.L.

"La Résistance en France et l'affaire des affiches rouges" (6h)

- 1. U.A. 1

Introduction: la France occupée

L'appel du Général De Gaulle du 22 juin 1940

- 2. U.A. 1

L'affiche rouge

Leo Ferré et le poème d'Aragon

La lettre de Manouchian à sa femme

EDUCAZIONE CIVICA

"I genocidi del Novecento"

Lavoro di approfondimento e ricerca in gruppi sui Genocidi del Novecento in collegamento al genocidio armeno durante la I Guerra mondiale: presentazione lavori in Power Point.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

gli allievi hanno complessivamente acquisito una conoscenza discreta sia del programma di diritto costituzionale che di quello di economia politica.

Permane invece per alcuni studenti qualche criticità nell'analisi delle problematiche giuridico-economiche e nell'esposizione sia scritta che orale dei concetti appresi.

Mezzi:

nel corso dell'anno si è utilizzato soprattutto il libro di testo, la Costituzione italiana, il Codice civile e leggi speciali riguardanti le problematiche giuridico-economiche affrontate. Nei periodi di DDI sono state effettuate videolezioni utilizzando Google Meet, Classroom e strumenti di Argo Didup, scambio di materiali, informazioni elaborati, discussioni, valorizzazione delle capacità individuali.

Metodi didattici:

Per catturare l'attenzione della classe ho ritenuto opportuno formulare domande che incuriosissero gli allievi e li facessero riflettere sulla scarsità delle informazioni possedute e li spingessero a saperne di più.

Solo dopo è stato possibile iniziare con la lezione frontale vera e propria svolta con una interazione continua docente/alunni, usando la tecnica del problem-solving e facendo sempre esempi legati all'attualità perché non dimenticassero facilmente il concetto al quale erano legati.

Modalità di verifica e strumenti di valutazione:

Le verifiche in itinere sono state fatte utilizzando quesiti a risposta aperta, interrogazioni orali brevi e lunghe anche sui vari percorsi di Diritto ed Economia politica individuati dal docente, le prove scritte sono state fatte seguendo le modalità della Seconda prova di Diritto/Economia politica e Scienze umane

Il numero di prove minimo è stato concordato in sede di Dipartimento.

In merito alla valutazione si è fatto riferimento alla scala docimologia (griglie concordate in sede di Dipartimento in relazione ai livelli di conoscenze e competenze da perseguire nell'insegnamento di Diritto/economia politica

Contenuti:

Testo di riferimento: Paolo Ronchetti "Diritto ed Economia Politica" Ed Zanichelli

Diritto

Lo Stato e l'ordinamento internazionale -Elementi costitutivi- Forme di Stato-Forme di Governo-

La nascita della Repubblica. La Costituzione Repubblicana

I principi fondamentali La dignità. La libertà. L'uguaglianza e la solidarietà

I diritti ed i doveri dei cittadini

Gli organi costituzionali e le loro funzioni

Il Presidente della Repubblica

Il Parlamento Le funzioni del Parlamento: la funzione legislativa.

Il procedimento di revisione costituzionale.

Il Governo La formazione del Governo.

La Magistratura La funzione giurisdizionale.

Il Consiglio Superiore della Magistratura.

La Corte Costituzionale.

Economia Politica

L'intervento dello Stato nell'economia -Liberismo o interventismo?

Finanza neutrale-Finanza congiunturale-II Welfare State

Il debito pubblico Bilancio in pareggio o deficit spending?

Il mondo globale - L'internazionalizzazione-

Il sistema monetario internazionale- La Bilancia dei pagamenti

Una crescita sostenibile-Le fluttuazioni cicliche. Paesi ricchi e paesi poveri

Ambiente e sviluppo sostenibile. Il degrado ambientale

L'immigrazione in Italia.

L'Unione europea- Il processo di integrazione europea.

Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

Educazione civica

La tortura

La pena di morte in Italia

La pena di morte negli Stati Uniti d'America

FILOSOFIA

DOCENTE: MARIANGELA GIORDANELLI

Obiettivi generali e trasversali :

Conoscenza del pensiero di alcuni autori e di alcune correnti filosofiche

Conoscenza e uso di termini e concetti

Sviluppo della capacità di argomentazione

Analisi del testo filosofico

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Gli studenti hanno raggiunto in modo eterogeneo una conoscenza del pensiero filosofico in riferimento agli autori affrontati nel corso dell'anno, si rilevano differenze, alquanto significative, nell'attitudine e nella capacità di argomentare, nel saper operare collegamenti e confronti con gli altri saperi. Per gli alunni con certificazione DSA si fa riferimento al fascicolo personale.

Strumenti :

Nel corso dell'anno si è utilizzato soprattutto il libro di testo, ("I nodi del pensiero " N. Abbagnano - G. Fornero. Vol.3)

Supporto costituito dai seguenti sussidi: schemi riassuntivi e sintesi messe a disposizione di tutti da parte del docente. video-lezioni svolte su piattaforma Google Meet

Utilizzo del registro Elettronico (Argo Did up) e classroom per caricamento materiali e programmazioni.

Metodi di insegnamento:

- **Lezione frontale**

- **Lezione partecipata** (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)

- **Lettura e commento di qualche brano contenuto nelle singole Unità didattiche del libro di testo**

- **Utilizzo della L.I.M.** (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di documenti/schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati).

MODALITA' DI VERIFICA :

Sono state effettuate verifiche formative o in itinere, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati. Sono state effettuate due verifiche, una scritta e una orale nel primo quadrimestre e una scritta e una orale nel secondo quadrimestre, i giudizi sono espressi in voti.

Valutazione:

Per la valutazione sono state utilizzate, la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia.

La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni

nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate nei loro interventi ,dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dall'interesse e dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico educativo, seguendo i seguenti criteri specifici.

Criteri specifici di valutazione

- Livello di partenza.

- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo

- Ritmo e progressi nell'apprendimento.

- Impegno e senso di responsabilità (puntualità,costanza nell'impegno domestico)

- Partecipazione al dibattito- educativo

- Progresso / Regresso rispetto ai livelli di partenza

- Interesse e motivazione nello studio della disciplina

CONTENUTI (FINO AL 06/05/2022):

Caratteristiche essenziali sull'Idealismo

Il Romanticismo: caratteri generali

Il pensiero politico di Fichte

Il concetto di Diritto e di Stato in Hegel

Sintesi del pensiero politico di Hegel

Schopenhauer:

Vita e opere

Le radici culturali

Il "Velo ingannatore" del fenomeno

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

I caratteri e le manifestazioni della Volontà di vivere

Il pessimismo: dolore, piacere e noia

La sofferenza universale- L'illusione dell'amore

La critica alle varie forme di ottimismo : il rifiuto dell'ottimismo cosmico-sociale-storico

Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'asceti

Dalla rappresentazione del mondo alla sua realtà: T1 Il mondo come rappresentazione. Pag. 34/35

Kierkegaard:

Vita e opere

L'esistenza come possibilità e fede

Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza: La vita estetica ed etica - la vita religiosa

L'Angoscia

Dalla disperazione alla fede

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali;

Feuerbach:

Vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione,

la critica alla religione,

Alienazione e ateismo

La critica a Hegel

Lettura : T1 " Cristianesimo e alienazione religiosa " pag.88

Marx:

Vita e opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese e lo smascheramento dell'alienazione

Il distacco da Feuerbach

Il materialismo storico : Struttura e Sovrastruttura

Il Manifesto del partito comunista : Borghesia. Proletario e lotta di classe

Il Capitale : merce, capitale, plusvalore

la rivoluzione del proletariato

Lettura : T1 " L'alienazione " pag.130

Hanna Arendt: " La Banalità del male "

Il Totalitarismo secondo H. Arendt

Il Positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo

Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

Comte: la sociologia

EDUCAZIONE CIVICA:

Argomenti tratti dal ciclo di incontri di formazione su piattaforma ISPI

“ La guerra è vicina”

(Conflitto Russia- Ucraina)

SCIENZE UMANE

DOCENTE: SILVIA COVELLI

SOCIOLOGIA

U.D. 1 LA RELIGIONE (vedi dispensa di sociologia)

- **La religione: simboli sacri, riti, grandi religioni mondiali**

Cos'è la religione; i simboli sacri; i riti della religione: riti religiosi, riti profani, riti di passaggio e di iniziazione; le grandi religioni mondiali: le famiglie indiana, cinese e semitica.

Durkheim: la distinzione tra sacro e profano. **Lowie**: il significato relativo dei simboli sacri.

- **Il processo di razionalizzazione della vita sociale nell'età moderna.**

Weber: la "gabbia d'acciaio"; progresso scientifico, razionalizzazione e disincantamento del mondo.

- **La secolarizzazione: definizione.**

Durkheim: il declino della "solidarietà meccanica" e l'affermarsi della "solidarietà organica"; conseguenze sul rapporto tra singolo e religione. **Weber**: la secolarizzazione come frutto della razionalizzazione e del disincantamento del mondo.

- **La privatizzazione della religione e i fondamentalismi: due tendenze contrapposte.**

Berger e l'individualizzazione delle credenze; **Luckmann** e la "religione invisibile"; **Ferrarotti** e il bisogno di sacro: la New Age.

- **Laicità e globalizzazione (vedi manuale di sociologia pag.218)**

La laicità.

La società globalizzata.

Globalizzazione e religione.

Lecture

- M. Weber "Il disincantamento del mondo" (vedi dispensa di sociologia)

- P. Berger "Il pluralismo religioso come risorsa" (vedi manuale di sociologia pag.228)

U.D. 2 LA GLOBALIZZAZIONE (vedi manuale di sociologia pag.274 e seguenti)

- **Che cos'è la globalizzazione?**

I termini del problema.

I presupposti storici della globalizzazione.

- **Le diverse facce della globalizzazione**

La globalizzazione economica: globalizzazione commerciale e produttiva; la delocalizzazione; la mondializzazione dei mercati finanziari.

La globalizzazione politica: lo spazio transnazionale; la democrazia esportata.

La globalizzazione culturale: l'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi; globale o locale?

- **Prospettive attuali del mondo globale**

Aspetti positivi e negativi della globalizzazione.

Posizioni critiche.

La coscienza globalizzata.

- **Autori della globalizzazione (vedi dispensa di sociologia)**

Bauman e la "società liquida"; **Beck** e la "società del rischio"; **Latouche** e la "decrescita felice".

Lettura

Z. Bauman "La perdita della sicurezza" (manuale di sociologia pag.292)

U.D. 3 LA SOCIETA' MULTICULTURALE (vedi manuale di sociologia pag.328 e seguenti)

- **Alle origini della multiculturalità**
Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno.
La conquista del "Nuovo Mondo".
I flussi migratori del Novecento: la decolonizzazione; il crollo del comunismo; la storia recente: le "primavere arabe" e l'instabilità internazionale.
La globalizzazione: persone e idee in movimento.
- **Dall'uguaglianza alla differenza**
Il valore dell'uguaglianza.
Il valore della diversità.
"Nero è bello": il caso degli afroamericani.
- **La ricchezza della diversità**
Dalla multiculturalità al multiculturalismo.
I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati.
Il multiculturalismo è possibile?
Il multiculturalismo è auspicabile?
La prospettiva interculturale.
Gli immigrati: l'analisi di **Andrea Staid**. (vedi dispensa di sociologia)

Lettura

A.Sen "Il multiculturalismo è una trappola?" (manuale di sociologia pag.344)

U.D. 4 LA CITTA' (vedi manuale di sociologia pag.154 e seguenti)

- **La città e la sua storia**
I criteri per definire una città.
Le comunità preindustriali.
Lo sviluppo della città industriale.
La nascita delle metropoli europee.
Le città del "Nuovo Mondo".
- **La ricerca sociologica sulla città**
Simmel: l'uomo metropolitano.
La Scuola di Chicago: l'ecologia urbana di **Park**; il modello di **Burgess**; studi di etnografia urbana: **Anderson** e il mondo degli hoboos, **Wirth** e la comunità ebraica di Chicago, **Cressey** e le sale da ballo.
- **Aspetti attuali della realtà urbana**
Crescita e distribuzione della popolazione urbana: aree metropolitane e megalopoli; un mondo sempre più urbanizzato; la popolazione urbana.
Conseguenze dell'urbanizzazione: mobilità delle persone e sviluppo urbanistico incontrollato; la metropoli: un ecosistema precario.

Lettura

L.Mumford "Le trasformazioni del suburbio" (manuale di sociologia pag.172)

U.D. 5 STRATIFICAZIONE SOCIALE E DISUGUAGLIANZE (vedi manuale di sociologia pag.124 e seguenti)

- **La stratificazione sociale**
La nozione di stratificazione sociale.

Diverse forme di stratificazione sociale.

- **L'analisi dei classici**
La stratificazione secondo **Marx**.
La stratificazione secondo **Weber**.
- **Nuovi scenari sulla stratificazione**
La prospettiva funzionalista: le tesi di **Davis** e **Moore**; le critiche al funzionalismo: **Tumin**.
- **La stratificazione sociale nel Novecento**
Il cambiamento del contesto storico-sociale; l'emergere delle classi medie; omogeneizzazione degli stili di vita e pari opportunità; la mobilità sociale: realtà o utopia?; le attuali dinamiche della stratificazione.

Lettura

K.Marx "Borghesi e proletari" (vedi dispensa di sociologia)

U.D. 6 LA POVERTÀ' (vedi dispensa di sociologia)

- **Scoprire la povertà**
Il fenomeno della povertà dal Medioevo a oggi.
Le denunce di **Booth** e di **Harrington**.
- **Definire la povertà**
Bisogni primari e bisogni secondari.
Povertà assoluta e povertà relativa; povertà cronica e povertà provvisoria.
- **Misurare la povertà**
Come si calcola il tasso di povertà assoluta e quello di povertà relativa.
La curva di Lorenz e il coefficiente di Gini.
Gli indici per la misurazione della povertà: ISU e IPU.
- **Crescere in povertà**
Le conseguenze fisiche, psicologiche e sociali della povertà: le ricerche di **Elder**, **Flanagan** ed **Eccles**.
I casi di povertà cronica: l'indagine di **Drake** e **Pandey**.
- **Abbozzare spiegazioni**
Le possibili cause della povertà: la vulnerabilità di base, gli eventi precipitanti, gli eventi a cascata, i conflitti.
Oscar Lewis e la sua indagine sulla "cultura della povertà".
- **Arginare la povertà**
La redistribuzione delle ricchezze e la promozione dello sviluppo: pregi e difetti di queste due strategie.
L'incremento dell'istruzione come strumento per favorire l'accesso al lavoro.
Le imprese sociali come mezzo finalizzato al bene collettivo: l'esempio del sistema del microcredito ideato da **Yunus**.

Lettura

A.Sen "La povertà come privazione di capacità" (manuale di sociologia pag.140)

U.D. 7 IL POTERE (vedi manuale di sociologia pag.238 e seguenti)

- **Il potere**
Gli aspetti fondamentali del potere.
Il carattere pervasivo del potere.
Le analisi di **Weber**: il funzionamento del potere; gli ideal-tipi del potere legittimo.

- **Storia e caratteristiche dello stato moderno**
Stato moderno e sovranità.
Lo stato assoluto.
La monarchia costituzionale.
La democrazia: la democrazia liberale; la democrazia: risorsa o rischio?
L'espansione dello stato.
- **Stato totalitario**
Lo stato totalitario: il primato del pubblico sul privato; il totalitarismo secondo Hannah Arendt.
- **La partecipazione politica**
Diverse forme di partecipazione.
Elezioni e comportamento elettorale.
Il concetto di opinione pubblica: opinione pubblica e stereotipi; opinione pubblica e mass-media.
Educazione alla cittadinanza e alla legalità (vedi dispensa di sociologia).

U.D. 8 IL WELFARE STATE (vedi dispensa di sociologia)

- **Che cos'è il welfare state: definizione**
- **Breve storia dello stato sociale**
Le origini: dalle associazioni caritatevoli alle Poor Laws al rapporto Beveridge.
I vari tipi di welfare: il modello corporativo-conservatore o bismarckiano; il modello social-democratico o nordico; il modello liberale; il modello familiare.
- **Gli ambiti del welfare**
L'istruzione, la previdenza sociale e la sanità come principali ambiti del welfare.
- **Lo stato sociale in Italia**
Il welfare italiano dalla prima metà del '900 con Giolitti, al secondo dopoguerra, agli ultimi decenni.
- **Luci e ombre del welfare fino alla sua crisi**
Risvolti positivi e negativi dello stato sociale.
Le cause della sua crisi: i costi dei servizi, l'invecchiamento della popolazione, l'inefficienza delle strutture pubbliche, le conseguenze derivanti dalla globalizzazione.
- **Oggi il welfare è ancora sostenibile?**
Il concetto sociologico di "welfare responsabile".
- **Il terzo settore: un intervento non statale**
Distinzione tra primo, secondo e terzo settore.
Il terzo settore come sostituto dello stato laddove il welfare è in crisi.
Gli attori del terzo settore: associazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni bancarie, ONLUS e ONG.
Le modalità della raccolta fondi per le attività del terzo settore.

Lettura

C.Saraceno "Il welfare tra universalismo e selettività" (vedi dispensa di sociologia)

- **L'evoluzione del lavoro**

Le teorie di **Adam Smith** (vedi dispensa di sociologia); i proletari e le analisi di **Marx**; le teorie di **Taylor** e di **Ford** (vedi dispensa di sociologia); le critiche di **Mayo** (vedi dispensa di sociologia); il contributo della psicoanalisi, della psicologia umanistica e della psicologia sistemico-relazionale allo studio del mondo del lavoro (vedi dispensa di sociologia); il toyotismo (vedi dispensa di sociologia); la quarta rivoluzione industriale (vedi dispensa di sociologia).

Le trasformazioni del lavoro dipendente.

Il settore dei servizi (terziario): espansione e cambiamenti.

Tra mercato e welfare: il "terzo settore".

- **Il mercato del lavoro**

La legge della domanda e dell'offerta.

Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro: il lavoro, una merce dal prezzo bloccato; l'ininfluenza del costo del lavoro.

La valutazione quantitativa del mercato del lavoro.

Il fenomeno della disoccupazione.

Interpretazioni della disoccupazione: la disoccupazione come colpa individuale; la disoccupazione come problema sociale.

- **Il lavoro flessibile**

La nozione di flessibilità.

Dal posto fisso a quello mobile.

La situazione italiana: il Libro bianco di Biagi; la legge Biagi; il Jobs Act.

La flessibilità: risorsa o rischio?

METODOLOGIA DELLA RICERCA (vedi dispensa di metodologia della ricerca)

- **Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa**

Caratteristiche della ricerca quantitativa e della ricerca qualitativa.

Le radici storiche del dibattito tra ricerca quantitativa e ricerca qualitativa.

- **Esempi di ricerche**

1.Lo studio di Elias e Scotson sulle strategie dell'esclusione: un esempio di ricerca qualitativa

La comunità di Winston Parva e l'obiettivo della ricerca.

Il progetto di ricerca.

La discussione sui dati.

2.La ricerca di Demazière e Dubar sull'inserimento lavorativo dei giovani: il metodo biografico

Oggetto dell'indagine.

Aspetto metodologico.

Obiettivo della ricerca.

La scelta del campione.

L'intervista a Luc.

Riflessioni sull'intervista a Luc e sull'intera ricerca.

3.Gli studi di Stanley Milgram: un esempio di approccio sperimentale

L'oggetto di indagine.

La scelta del campione.

Lo svolgimento dell'esperimento.

I risultati della ricerca.

Intervista successiva e spiegazione dell'esperimento ai soggetti.

OBIETTIVI

FINALITA' FORMATIVE

- a) Contribuire al potenziamento delle capacità logiche e argomentative
- b) Contribuire a strutturare atteggiamenti sociali positivi attraverso il chiedersi ragione e il dare ragione delle proprie posizioni e di quelle degli altri.
- c) Contribuire ad una formazione culturale completa mediante un approccio di tipo storico-problematico-metodologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Conoscenza e uso di termini e concetti
- b) Sviluppo delle capacità di argomentazione, problematizzazione, ricerca

Specificamente per la classe quinta:

- conoscere periodizzazioni e correnti del pensiero moderno e contemporaneo, con particolare riferimento al Novecento
- saper individuare caratteri e ragioni dei problemi affrontati dagli autori e dalle correnti presi in esame

TEMPI

PRIMO QUADRIMESTRE

- la religione
- la globalizzazione
- la società multiculturale
- la città
- stratificazione sociale e disuguaglianze

SECONDO QUADRIMESTRE

- la povertà
- il potere
- il welfare state
- il lavoro
- programma di Metodologia della ricerca

METODOLOGIA E STRUMENTI

Metodologia. Lezione frontale/lezione dialogata.

Strumenti. Libri di testo:

- E.Clemente/R.Danieli, *Orizzonte sociologia*, Pearson Paravia
- V.Matera/A.Biscaldi, *Il manuale di Scienze umane. Metodologia della ricerca*, Marietti Scuola

Ci si è avvalsi anche di schemi, di appunti e di due dispense integrative create dall'insegnante.

VERIFICHE e CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state somministrate due verifiche: una scritta e una orale. Nel secondo quadrimestre si sono effettuate una verifica scritta e due orali per Scienze umane; una prova orale per Educazione civica.

Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti e si sono utilizzate le griglie di valutazione decise in sede di Dipartimento.

RECUPERO

Si sono svolte attività di recupero in itinere e studio individuale, secondo le indicazioni del Dipartimento disciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento, padroneggiando le principali concezioni sociologiche dell' '800 e del '900, anche se persiste una certa difficoltà nella formulazione di un giudizio critico sulle correnti e nella rielaborazione personale.

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1

DOCENTE: NICOLETTA SALSA

Dal Testo *White Spaces, Vol. 2.*

Percorsi e selezione antologica di cultura, letteratura e civiltà.

Deborah J.Ellis

Ed. Loescher Editore

The age of industrialisation:

The past in the present (pp 136, 137)

In their own words (pp 139, 140, 141)

The cultural context (lettura)

Key authors and texts

Images of Victorian literature: general trends, fiction, Poetry and poets, drama (pp 144, 145, 146)

Charles Dickens

Life (p 529)

David Copperfield, summary (p 165)

Reading from chapter 11 (pp 166, 167)

Hard Times, summary (p 169)

Reading from chapter 5 (pp 170, 171)

Oliver Twist,

Reading from chapter 2 (pp 174, 175)

The Victorian workhouse, (pp 178, 179)

O.Wilde

Life (p 538)

Epigrams by O. Wilde (p 195)

The picture of Dorian Gray

Reading from chapter 2 and 20 (pp 196,197, 198, 199)

The European Aestheticism (p 202, 203)

The first half of the 20th century

The past in the present (pp 256, 257)

In their own words (pp 259, 260, 261)

The cultural context (reading)

'Stream of consciousness' in fiction (p 265)

James Joyce

Life (p 532)

Eveline (Complete reading of the text from page 300 to 305)

Dubliners (p 306,307)

Ulysses (p 308)

Reading from text two, episode 18, 'Molly's speech' (p 310, 311)

Virginia Woolf

Life (p 539)

Mrs Dalloway, summary (p 322)

Visione in L2 del film Mrs Dalloway, UK, 1997.

George Orwell

Life (p 534)

Nineteen Eighty-four, summary (p 333)

Reading from part 3, chapter 4-5 (p 334, 335)

Modern and contemporary times

Samuel Beckett

Introduction to his life and works (p 525)

Percorso di Educazione Civica:

Il percorso si è sviluppato in tre ore.

Dall'agenda 2030: item 4 "*Quality education*"

Education in the 19th century and overview of the present international situation.

Dall'agenda 2030, item 8 "*Good jobs and economic growth*": Discussione su *Work Exploitation*.

Dall'agenda 2030, item 8 "*Good jobs and economic growth*": Lettura sullo sfruttamento del lavoro minorile.

Breve relazione sulla classe

Gli studenti hanno affrontato il percorso di studi proposto ottenendo risultati mediamente sufficienti, benché in generale sia mancato uno spirito di partecipazione consapevole alle lezioni. Sollecitati e guidati hanno individuato e gestito gli ostacoli, riuscendo a comunicare ed esprimere in modo sufficientemente autonomo pensieri ed opinioni, consolidando quanto raggiunto e progredendo in una sempre più naturale fruizione linguistica. Tutte le parti sono state svolte in presenza. La didattica a distanza è stata attivata sporadicamente e singolarmente in considerazione della particolare situazione degli allievi.

La modalità di lavoro eseguita in DDI è stata supportata dalla condivisione online dei materiali di studio.

La **metodologia** utilizzata nel percorso didattico ha privilegiato il metodo inclusivo, comunicativo, funzionale e interattivo, declinato a seconda delle tipologie di lezione, utilizzando esclusivamente l'uso della lingua inglese. E' stata sottolineata l'importanza della *peer-to-peer education* e *cooperative learning* e della didattica per competenze.

Le **verifiche** scritte e orali hanno rispettato i contenuti trattati e la tipologia di esercizi svolti. Le prove sono state diversificate e differenziate per obiettivi e per competenze, sia a risposta aperta che strutturate a domanda/risposta multipla.

Per quanto riguarda i criteri di **Valutazione** sono stati seguiti quelli ratificati in sede di Dipartimento, motivati dai livelli richiesti dal QCER, ed esplicitati nel documento di programmazione di inizio d'anno. Per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica, la valutazione è stata condotta oralmente tenendo in considerazione gli apporti e le riflessioni personali degli studenti. Inoltre la valutazione finale terrà conto dell'interesse, della partecipazione e dell'atteggiamento dello studente nel corso dell'anno scolastico, non trascurando di valutare complessivamente, considerando il livello di partenza, il progresso e i risultati raggiunti.

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2

DOCENTE: FABRIZIA MAGISTRINI

Obiettivi disciplinari

La conoscenza dei contenuti è mediamente sufficiente ma in alcuni casi incompleta o superficiale. Per un buon numero di studenti, l'attenzione, la partecipazione e lo studio personale, sono stati discontinui. A fine anno scolastico, la maggior parte degli allievi ha raggiunto il livello di competenza linguistica B1, l'abilità di comprensione scritta e orale è migliorata e si avvicina al livello B2, l'abilità di produzione scritta e orale rimane fragile per i frequenti errori di fonetica e di morfosintassi. Alcuni allievi continuano a manifestare difficoltà per la mancanza di conoscenze grammaticali e lessicali e non hanno raggiunto il livello B1.

Metodi e mezzi

Il percorso si è articolato in moduli tematici e interdisciplinari, con l'obiettivo di far interagire la cultura e la civiltà francese con le discipline di indirizzo, per favorire l'acquisizione del lessico specifico, proporre la riflessione su tematiche trasversali, sollecitare il confronto fra opinioni. Le lezioni sono state svolte costantemente in lingua francese. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati: video, CD, Power Point, documenti di sintesi, questionari con domande aperte e chiuse, esercizi di completamento. L'esercizio della comprensione del documento scritto e orale è stato associato alla riflessione sulla lingua.

Verifica dell'apprendimento

È stata proposta alla fine di ogni modulo mediante interrogazioni orali dialogate, prove di comprensione del documento scritto e orale, questionari a risposta aperta/chiusa.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento definiti dal dipartimento di lingue e in riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti. Inoltre, a seconda della tipologia di prova, sono state adottate griglie di valutazione specifiche. La valutazione è stata formativa e sommativa.

Recupero

Il recupero si è svolto in itinere e mediante lo studio individuale guidato.

LIBRO DI TESTO: Filière ES, "Une ouverture sur le monde" Zanichelli**SOCIOLOGIE****L'école, lieu de socialisation, de formation et d'intégration**

- La socialisation modèle l'individu, page 39
 - Socialisation et formation à l'école française.
 - La spécificité de la laïcité "à l'école française", -parallèle avec l'Italie
 - Qu'est-ce qu'un conflit social ? page 40
 - Le conflit comme mode d'expression et comme facteur de changement, pages 40 et 41
 - Formation et qualification, mobilité sociale et évolution des PCS, pages 44,45
 - Le diplôme, un passeport pour l'emploi, le travail, facteur d'intégration sociale, pages 46,47,48,51
 - Le rôle de la famille dans la socialisation, pages 48,49,50
- Documents : Le projet de la Rentrée 2021, article "Protocole sanitaire, sport et laïcité", l'Étudiant
La Charte de la laïcité

HISTOIRE et SOCIÉTÉ**Colonisation et Décolonisation**

- Pourquoi la Colonisation ? Pages 111 et 112
- Les étapes de la Colonisation, les différentes phases d'expansion
- La gestion des colonies et la société coloniale
- Les conflits
- Vers la fin de l'Empire colonial
- La France face à la Décolonisation, de 1945 à 1962
- La guerre d'Indochine

- La Décolonisation pacifique de l'Afrique noire
- L'indépendance du Maghreb
- La guerre d'Algérie
- Comment la Constitution de 1958 a modelé la Décolonisation

Documents :

Power Point " La Colonisation", classroom

Dossier " la Décolonisation de 1945 à 1962,"classroom

Vidéo " La guerre d'Indochine", classroom

Vidéo "la guerre d'Algérie", classroom

MODULO di Educazione civica

- Analisi delle caratteristiche della Costituzione francese della Va Repubblica

Documents :

Vidéo classroom, "De Gaulle présente la nouvelle Constitution et annonce le début de la Vème République, Place de la République"

DROIT et INSTITUTIONS

- De la Monarchie absolue aux principes des Lumières, pages 106,107
- La " Déclaration des droits de l'homme" et " La Déclaration des droits de la femme", pages 108,109
- Le Décret de l'abolition de l'esclavage dans les colonies, page 112,113*
- La Constitution de 1958 : le Préambule, les caractéristiques, les articles 1,2,3,5, page 123 et Dossier proposé par le professeur
- Le système électoral français, page 124
- L'administration du territoire Français, pages 125,126,127
- La France et l'Europe, pages 129,130
- La France et les Institutions Européennes, pages 131,132,133,134,135

Documents :

Dossier " la Constitution de 1958", "Définition de la Constitution", " Le Préambule"

Voltaire, article " Torture"

LA FRANCE ET LE DROIT

- Les branches du droit, page 136
- La justice en France : principes, limites et caractéristiques, les tribunaux, pages 138,139,140
- La justice des mineurs, " Le Troisième Protocole", page 140,141

Documents :

Article " La France, mauvaise élève des droits de l'enfant », classroom

Vidéo " Les Organisations non gouvernementales", classroom

IMMIGRATION et INTÉGRATION

- Les vagues de l'immigration du XIXème siècle aux années '80, pages 237,38,39
- Immigration professionnelle et immigration familiale page 242
- Qui s'occupe des immigrés en France ? page 243
- Le projet de loi de 2012 relatif au droit des étrangers page 244
- Le contrat d'accueil et d'intégration " CAI", page 245,246
- Citoyenneté et nationalité française, page 247
- Qu'est-ce que s'intégrer ? Écrivains et artistes nous parlent d'immigration et d'intégration.
 - La reconnaissance de la mémoire :
 - Bakar et la musique rapp : "Mémoires d'immigrés", chanson tirée de" Rose du béton",2007
 - Yamina Benguigui et ses documentaires, vidéo" Mémoires d'immigrés"(1997) classroom
 - Comprendre
 - Tahar Ben Jelloun, Les Amandiers sont morts de leurs blessures"1976, lecture de l'extrait "L'Immigré", classroom
 - Comment s'intégrer ?
 - Cavanna, " Les Ritals"1978, Lecture et commentaire de l'extrait" L'amour pour les livres", L'intégration est- elle une trahison ?

Marjane Satrapi et la BD " Persépolis", classroom
Amin Maalouf, "Les Identités meurtrières"1998, lecture et commentaire de l'extrait " Les Identités multiples", classroom

MODULO INTERDISCIPLINARE : FRANCESE-STORIA

TITOLO : La rébellion d'Antigone dans la pièce de théâtre de **Jean Anouilh**

Obiettivo : Analizzare il tema della libertà e della resistenza all'oppressione del potere.

- Le contexte historique : Occupation, Collaboration et Résistance en France (1940-1944)
- Jean Anouilh et le mythe grec
- Les significations du " Prologue", lecture et commentaire
- Le thème du pouvoir et la philosophie du "OUI" et du " NON"
- Lecture et commentaire d'une partie du " face à face" d'Antigone et Créon, pages 73-83 de la pièce, édition " La Table Ronde"
- Conclusions : les significations de la pièce de Jean Anouilh

Documents :

Vidéo de la représentation au théâtre Marigny de Paris, classroom

Antigone, œuvre intégrale de Jean Anouilh, pdf, classroom

Vidéo. " La France et la Seconde guerre mondiale", classroom

MATEMATICA

DOCENTE: FEDERICO GRASSO

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- definire il concetto generale di funzione e classificare funzioni reali di variabile reale;
- individuare le condizioni di esistenza di una funzione reale di variabile reale (razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale);
- definire i concetti di iniettività, suriettività, biunivocità di una funzione e riconoscere tali caratteristiche dal grafico;
- definire e individuare, a partire dall'equazione, eventuali simmetrie nel grafico di una funzione (pari o dispari);
- studiare il segno di funzioni razionali;
- calcolare limiti di funzioni razionali, risolvendo forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e "zero su zero";
- individuare le equazioni degli asintoti (verticali e orizzontali) per funzioni razionali;
- classificare i punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie)
- definire il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e illustrarne il relativo significato geometrico;
- calcolare le derivate di funzioni razionali e trascendenti;
- determinare i punti stazionari di funzioni razionali;
- studiare la concavità di una funzione mediante l'utilizzo della derivata seconda;
- calcolare i punti di flesso
- riconoscimento di punti di massimi-minimo assoluti-relativi e punti di flesso a partire da un grafico.
- rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale;
- determinare un integrale indefinito immediato

2. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata durante la maggior parte delle lezioni; per visualizzare in modo rapido i grafici di alcune funzioni è stata utilizzata l'applicazione Geogebra.

Durante le lezioni in presenza l'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi di una tavoletta grafica collegata alla LIM, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Al termine delle lezioni il docente ha fornito come dispense le lavagne digitali utilizzate durante la spiegazione. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

La classe ha come testo in adozione il libro "Bergamini, Trifone, Barozzi - *Matematica.azzurro con Tutor – Vol. 5 – Seconda edizione*".

3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- tre verifiche scritte nel primo quadrimestre (prove orali per recupero insufficienze);
- due verifiche scritte (+ verifica di recupero insufficienze primo quadrimestre) nel secondo quadrimestre;

Prima del termine delle lezioni sono previste una prova scritta (con prove orali di recupero) e delle interrogazioni in preparazione all'esame di stato.

Le verifiche scritte di Matematica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di domande di ragionamento e di esercizi di calcolo.

Le prove scritte svolte nel primo quadrimestre hanno riguardato:

- la parte introduttiva allo studio delle funzioni (comprendente: la determinazione del dominio di funzioni razionali e di semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche; la determinazione dell'espressione analitica della funzione inversa per funzioni razionali; la determinazione dell'espressione analitica della funzione composta) e le proprietà delle funzioni (comprendente: riconoscimento analitico di funzioni pari/dispari, crescenti/decrescenti; riconoscimento grafico di funzioni iniettive, suriettive, biunivoche);
- studio degli zeri e della positività di una funzione; studio del grafico (solo in relazione al dominio e alla positività) di funzioni razionali e di semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche;
- calcolo dei limiti (forme di indecisione $0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞) e riconoscimento del grafico probabile di una funzione con asintoti orizzontali e verticali. Calcolo dei punti di discontinuità e degli asintoti orizzontali e verticali.

Le prove scritte svolte nel secondo quadrimestre hanno riguardato:

- Calcolo del rapporto incrementale. Calcolo delle derivate prime tramite il rapporto incrementale e tramite le formule note. Determinare la retta tangente in un punto di una funzione.
- Calcolo delle derivate prime e seconde con studio dei punti di massimo, minimo e flesso. Applicazione del teorema di De L'Hospital.

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Matematica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Nella valutazione dei colloqui orali di fine secondo quadrimestre verranno seguiti i seguenti criteri:

- capacità di comprendere in modo esatto la domanda posta dal docente;
- la conoscenza specifica dell'argomento in relazione alla domanda;
- la capacità di argomentare con linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di effettuare collegamenti inter-disciplinari;

- la capacità di riflettere criticamente e di approfondimento personale.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti;

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

6. Programma svolto alla data del 6/05/2022

CAPITOLO 21: FUNZIONI, SUCCESSIONI E RELATIVE PROPRIETÀ

- Funzioni reali di variabile reale (Pag. 1036-1039): Definizione di funzione; Dominio di una funzione; Zeri e segni di una funzione
- Proprietà delle funzioni (Pag. 1040-1043): Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; Funzioni crescenti e decrescenti; Funzioni periodiche; Funzioni pari e funzioni dispari
- Funzione inversa (Pag. 1045)
- Funzione composta (Pag. 1047)

CAPITOLO 22: LIMITI

- Insiemi di numeri reali (Pag. 1097, 1099): Intorni di un punto; Punti di accumulazione
- Limite finito per $x \rightarrow x_0$ (Pag. 1100-1102, 1104-1105, 1107-1108): Definizione e significato; Funzioni continue; Limite destro e limite sinistro
- Limite infinito per $x \rightarrow x_0$ (Pag. 1108-1113): Significato; Asintoti verticali
- Limite finito per $x \rightarrow \infty$ (Pag. 1113-1116): Significato; Asintoti orizzontali
- Limite infinito per $x \rightarrow \infty$ (Pag. 1116-1119)

CAPITOLO 23: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

- Operazioni sui limiti (Pag. 1162-1166): Limiti di funzioni elementari; Limite della somma; Limite del prodotto; Limite del quoziente
- Forme indeterminate (Pag. 1167-1170): Forma indeterminata $0 \cdot \infty$; Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$; Forma indeterminata $\frac{0}{0}$
- Funzioni continue (Pag. 1179-1180): Definizioni
- Punti di discontinuità di una funzione (Pag. 1182-1184)

CAPITOLO 24: DERIVATE

- Derivata di una funzione (Pag. 1240-1244): Rapporto incrementale; Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali (Pag. 1247-1250)
- Operazioni con le derivate (Pag. 1250-1251, 1253-1254): Derivata del prodotto di una costante per una funzione; Derivata della somma di funzioni; Derivata del prodotto di funzioni; Derivata del quoziente di due funzioni
- Derivata di una funzione composta (Pag. 1254-1255)
- Retta tangente e punti di non derivabilità (Pag. 1257-1260): Retta tangente; Punti di non derivabilità

CAPITOLO 25: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Teoremi del calcolo differenziale (Pag. 1317-1320): Teorema di De L'Hospital
- Funzioni crescenti e decrescenti (Pag. 1320-1321)
- Massimi, minimi e flessi (Pag. 1321-1325): Massimi e minimi assoluti; Massimi e minimi relativi; Concavità; Flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (Pag. 1326-1327): Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima

- Flessi e derivata seconda (Pag. 1330-1333): Concavità e segno della derivata seconda; Ricerca dei flessi e derivata seconda

CAPITOLO 26: STUDIO DELLE FUNZIONI

- Studio di una funzione (Pag. 1384-1389): Funzioni polinomiali; Funzioni razionali fratte

CAPITOLO 27: INTEGRALI INDEFINITI

- Integrale indefinito (Pag. 1432-1435): Primitive; integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati (Pag. 1435-1436): Integrale di una potenza di x ; integrale della funzione esponenziale; integrale delle funzioni goniometriche

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- descrivere qualitativamente le interazioni tra corpi elettrizzati e le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti e sapere quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche;
- definire il concetto di campo elettrico e illustrarne le proprietà caratteristiche, confrontandole con quelle del campo gravitazionale;
- descrivere la conservatività del campo elettrico, tramite la definizione dell'energia potenziale elettrica;
- esprimere la relazione tra differenza di potenziale elettrico e lavoro compiuto dalla forza elettrica;
- illustrare le proprietà di un condensatore e quantificarne la capacità;
- determinare l'intensità della corrente elettrica nel caso di semplici circuiti a corrente continua;
- illustrare l'effetto Joule e determinare la potenza erogata da un generatore elettrico;
- descrivere le caratteristiche di un magnete e del campo magnetico e la relazione tra corrente elettrica e campo magnetico;
- determinare l'intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira circolare o da un solenoide percorsi da corrente.
- determinare la forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente
- descrivere gli effetti della forza di Lorentz

2. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata per la maggior parte delle lezioni.

Durante le lezioni in presenza l'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi di una tavoletta grafica collegata alla LIM, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria, con definizioni e immagini, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Al termine delle lezioni il docente ha fornito come dispense le lavagne digitali utilizzate durante la spiegazione. Per alcuni argomenti è stato possibile integrare le spiegazioni con la visione di brevi video sulle proprietà elettriche e magnetiche. Gli studenti hanno seguito le lezioni sul libro di testo in adozione, annotando appunti sul proprio quaderno personale e tramite appunti personali della docente. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

La classe ha come testo in adozione il libro "Caforio-Ferilli – Fisica. Lezione per lezione - 5° Anno - Le Monnier Scuola": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- tre verifiche scritte nel primo quadrimestre;
- due verifiche scritte nel secondo quadrimestre;

Prima del termine delle lezioni sono previste una prova scritta (con prove orali di recupero) e delle interrogazioni in preparazione all'esame di stato

Le verifiche scritte di Fisica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative; coerentemente con le indicazioni di Dipartimento, le verifiche sono state strutturate secondo tipologia mista (domande a risposta multipla, domande teoriche aperte, esercizi di calcolo). Le verifiche orali sono state proposte al fine di preparare gli studenti al colloquio finale (domande ampie volte a valutare la capacità di fare collegamenti, immagini da commentare volte a valutare le competenze acquisite)

Le prove scritte svolte nel primo quadrimestre hanno riguardato:

- la carica elettrica e la legge di Coulomb; il campo elettrico uniforme;
- il campo elettrico generato da una carica puntiforme; il flusso del campo elettrico;
- il lavoro del campo elettrico; il potenziale; il condensatore e la capacità.

La prova scritta svolta nel secondo quadrimestre ha riguardato:

- la corrente elettrica, resistori, forza elettromotrice, leggi di Kirchhoff, resistori in parallelo;
- condensatori in parallelo; potenza elettrica ed effetto Joule; campo magnetico in un filo percorso da corrente.

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Fisica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Nella valutazione dei colloqui orali di fine secondo quadrimestre verranno seguiti i seguenti criteri:

- capacità di comprendere in modo esatto la domanda posta dal docente;
- la conoscenza specifica dell'argomento in relazione alla domanda;
- la capacità di argomentare con linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di effettuare collegamenti inter-disciplinari;
- la capacità di riflettere criticamente e di approfondimento personale.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;

- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

6. Programma svolto alla data del 06/05/2022

Testo in adozione: *Caforio-Ferilli – Fisica Lezione per Lezione - 5° Anno - Le Monnier Scuola*

UNITÀ 17: CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB

- Carica elettrica e interazioni fra corpi elettrizzati (Pag. 2-4): Elettrizzazione per sfregamento; Carica elettrica; Elettricità a livello microscopico; Trasferimento di elettroni; Conservazione della carica
- Conduttori e isolanti (Pag. 4-7): Elettrizzazione per contatto; Elettroni di conduzione; Elettroscopio; Equilibrio elettrostatico dei conduttori
- Induzione elettrostatica (Pag. 7-9)
- Legge di Coulomb (Pag. 11-14): Unità di carica elettrica; Forza tra due cariche elettriche; Costante dielettrica di un mezzo; Principio di sovrapposizione

UNITÀ 18: CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE

- Campo elettrico (Pag. 26-27): Vettore campo elettrico; Dal campo elettrico alla forza
- Campo elettrico di cariche e teorema di Gauss (Pag. 29-32): Campo elettrico di una carica puntiforme; Rappresentazione del campo elettrico; Campo generato da più cariche puntiformi; Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss
- Energia potenziale elettrica e differenza potenziale (Pag. 34-38): Lavoro di un campo elettrico uniforme; Lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme; Conservatività del campo elettrico; Energia potenziale elettrica; Potenziale elettrico e differenza di potenziale
- Condensatori e capacità (Pag. 40-42): Struttura di un condensatore; Come di carica un condensatore; Condensatore piano

UNITÀ 19: CORRENTE ELETTRICA

- Corrente elettrica (Pag. 54-56): Conduzione nei metalli; Agitazione termica e corrente elettrica; Verso della corrente; Intensità della corrente elettrica
- Resistenza elettrica (Pag. 58-60): Resistori; Prima e seconda legge di Ohm; Resistività nei materiali
- Forza elettromotrice (Pag. 62-64): Generatori elettrici; Resistenza interna di un generatore
- Circuiti elettrici a corrente continua (Pag. 66-71): Legge dei nodi; Legge della maglia; Resistori in serie e in parallelo; Strumenti di misura elettrici; Circuiti RC; Condensatori in serie e in parallelo
- Potenza elettrica (Pag. 73-74): Effetto Joule

UNITÀ 20: MAGNETISMO

- Magneti e campo magnetico (Pag. 88-90): Poli dei magneti; Campi dei magneti; Linee di campo magnetico; Campo magnetico uniforme; Campo magnetico terrestre; Campo elettrico e magnetico a confronto
- Induzione magnetica (Pag. 91-92): Intensità della forza magnetica; Intensità del campo magnetico; Teorema di Gauss per il magnetismo
- Campi magnetici generati da correnti (Pag. 94-99): Campo di un filo rettilineo; Forza fra due fili percorsi da corrente; permeabilità magnetica del vuoto; Legge di Biot-Savart; Campo di una spira circolare; Campo di un solenoide
- Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche (Pag. 101-102): Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente; Forza magnetica su una carica elettrica in movimento

EDUCAZIONE CIVICA

- L'agenda 2030 e l'inquinamento (dispense fornite dal docente)
- Clima e bilancio energetico terrestre (dispense fornite dal docente)
- Il riscaldamento globale e l'energia solare (articoli forniti dal sito focus.it)

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: CAMILLA ZAMPONI

Obiettivi disciplinari raggiunti

- Acquisire le conoscenze delle linee essenziali della storia dell'arte dal Neoclassicismo alle seconde Avanguardie
- Conoscere il lessico tecnico e critico specifici
- Conoscere autori e opere nei caratteri stilistici, nell'ambito socio-culturale entro il quale l'opera è stata prodotta, nella sua funzione e nei contenuti veicolati
- Saper elaborare sintesi orali e scritte sulle espressioni artistiche analizzate utilizzando appropriatamente la terminologia specifica
- Saper distinguere l'appartenenza di un'opera ad un autore e ad un particolare movimento artistico
- Saper effettuare opportuni collegamenti tra autori e opere anche di periodi diversi
- Saper analizzare un'opera d'arte in tutte le sue dimensioni: iconografica, stilistico-formale, compositiva, iconologica
- Saper esprimere una semplice opinione personale su un'opera

Mezzi e metodi didattici

Libro di testo: Tornaghi, Tarantini, Carfagna, d'Alessandro Manozzo, *Chiave di volta, vol.3*, Loesher Editore; LIM, computer, tablet, piattaforma Classroom, collegamenti tramite Meet durante le lezioni in modalità mista.

Lezione frontale, lezione interattiva (dialogo e discussione in classe su tematiche inerenti i contenuti trattati), lettura e analisi in classe di testi iconici, lavori di gruppo, esposizione orale di ricerche e approfondimenti effettuati anche come compito domestico, slides pubblicate e condivise su Classroom.

Modalità di verifica

Le verifiche formative sono state effettuate in modo continuo e hanno riguardato interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti affrontati durante l'anno. Si sono svolte in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti.

Le verifiche sommative sono state orali e scritte. Sono state somministrate una prova scritta e una orale nel primo e nel secondo quadrimestre.

Strumenti di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie individuate in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, del progresso rispetto alla situazione di partenza.

Contenuti svolti**1.IL NEOCLASSICISMO**

Caratteri generali

Artisti e opere:

J.L. David, *"Il giuramento degli Orazi"*, *"La morte di Marat"*

A. Canova, *"Amore e Psiche"*, *"Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria"*, *"Paolina Borghese come Venere vincitrice"*

La porta di Brandeburgo

Il pre romanticismo: F. Goya, *"Le fucilazioni del 3 maggio 1808"*

2.IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

C.D. Friedrich, *"Viandante sul mare di nebbia"*

J.Constable, *"Il mulino di Flatford"*

W. Turner, *"Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni"*

T. Géricault, *"La zattera della Medusa"*

E. Delacroix, *“La libertà che guida il popolo”*

F. Hayez, *“Il bacio”*, *“Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri”*

J.F. Millet, *“Le spigolatrici”*, *“Angelus”*

3.IL REALISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

G. Courbet, *“Funerale a Ornans”*, *“Gli spaccapietre”*

Tour Eiffel e Crystal Palace

4.L’IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

E. Manet, *“Colazione sull’erba”*, *“Olympia”*, *“Il bar delle Folies-Bergère”*

C. Monet, *“Impressione: levar del sole”*, la serie delle Cattedrali di Rouen

E. Degas, *“L’assenzio”*, *“Classe di danza”*

P.A. Renoir, *“Il ballo al Moulin de la Galette”*, *“Le grandi bagnanti”*

5.IL POST IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

G. Seurat, *“Una domenica alla Grande-Jatte”*

P. Cézanne, *“I giocatori di carte”*, *“Le grandi bagnanti”*

P. Gauguin, *“Il Cristo giallo”*, *“la Orana Maria”*

V. Van Gogh, *“I mangiatori di patate”*, *“La camera da letto”*, *“La notte stellata”*, *“Campo di grano con volo di corvi”*

6.IL DIVISIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

G. Previati, *“Maternità”*

G. Segantini, *“Le due madri”*

G. Pellizza da Volpedo, *“Il Quarto Stato”*

7.LE SECESSIONI

Caratteri generali

Artisti e opere:

J. Ensor, *“Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889”*

E. Munch, *“L’urlo”*

G. Klimt, *“Giuditta I”*, *“Il bacio”*

8.LE PRIME AVANGUARDIE

Caratteri generali

Artisti e opere:

1.Il Fauvismo, H. Matisse, *“La danza”*

2.Die Brucke, E.L. Kichner , *“La torre rossa di Halle”*, *“Cinque donne nella strada”*

4.L’Astrattismo, W. Kandinskij, *“Primo acquerello astratto”*, P. Mondrian, *“Composizione n.2”*,

5.Il Cubismo, P. Picasso, *“Il pasto del cieco”*, *“I saltimbanchi”*, *“Les demoiselles d’Avignon”*, *“Guernica”*, *“Massacro in Corea”*

6. Il Futurismo, U. Boccioni, *“La città che sale”*, *“La risata”*

10. EDUCAZIONE CIVICA

Analisi ed approfondimenti di opere del 900 testimonianze dell'impegno civile dei loro autori

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: FRANCESCA GRANDINETTI

Obiettivi disciplinari

La classe ha sempre dimostrato un buon interesse alla materia, ha partecipato alle attività scolastiche proposte raggiungendo un buon livello di apprendimento.

Mezzi e metodi didattici

In classe

- Appunti tratti dal libro di testo : G. Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti- E.Chiesa Più movimento Marietti Scuola
- Utilizzo della Lim, uso di materiali online , video e film
- Due incontri on line organizzati dall'associazione ISPI per le Scuole "la guerra vicina". Capire il conflitto in Ucraina
- Le conoscenze teoriche sono state approfondite attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa

In palestra e nei parchi cittadini

- Attività di resistenza
- Utilizzo dei piccoli attrezzi
- Esercizi con la musica
- Circuiti a corpo libero o di potenziamento arti inferiori e superiori
- Esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato.
- Lavoro a stazioni.
- Fondamentali sport di squadra

Verifiche

Le verifiche relative alla parte pratica sono state:

- formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)
- sommativa: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

Sono state programmate due verifiche scritte, una nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre.

Criteri di Valutazione:

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale , oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi: impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura), partecipazione al dialogo educativo (rapporto tra numero di lezioni svolte e quelle giustificate a riposo senza presentazione di certificato medico rilasciato dall'autorità competente, frequenza nella ripetizione del gesto motorio per migliorare le proprie prestazioni, tendenza a nascondersi nel gruppo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici). Per gli alunni esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni oltre alle verifiche scritte e/o orali su argomenti trattati.

Test pratici:

Test Navetta 1minuto

Test salto in lungo da fermo

Test Salto quintuplo

Test forza esplosiva arti superiori (Palla medica)

Lezione con allenamento a circuito o a stazioni programmato dagli alunni

Parte teorica

Alimentazione e benessere: peso corporeo, alterazione dell'immagine del corpo e disordini alimentari.

Apparato cardio-circolatorio

Le Olimpiadi antiche e moderne

Campioni e sport nel periodo fascista.

Modalità di recupero:

Attività anche individualizzate in itinere e assegnazione di esercizi fisici da svolgere anche a casa, spiegazioni individualizzate

Programma svolto

Parte pratica

1) Attività per il potenziamento

della resistenza aerobica e anaerobica

-camminata veloce

-corsa

-funicella

-andature preatletiche

-prove ripetute su brevi distanze

della mobilità articolare

- esercizi di allungamento individuale

-esercizi di allungamento statico

Della forza

- a carico naturale

- con sovraccarico (piccoli attrezzi)

-lancio della palla medica

-balzi

2) Circuiti di potenziamento fisiologico degli arti inferiori, superiori, tronco

3) Circuiti a corpo libero programmati dagli alunni

Conoscenza pratica delle attività sportive

Giochi sportivi: fondamentali individuali e di squadra

Basket

Unihockey

Tennis-tavolo

Palla tamburello

Pallavolo

Parte teorica

Alimentazione e benessere: peso corporeo, alterazione dell'immagine del corpo e disordini alimentari.

Apparato cardio-circolatorio

Le Olimpiadi antiche e moderne

Campioni e sport nel periodo fascista.

Per gli alunni esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni (compiti di arbitraggio, assistenza ai compagni ecc..) oltre alle verifiche scritte e/o orali su argomenti trattati.

Educazione Civica

Il mondo del volontariato

RELIGIONE

DOCENTE: MASSIMO GIANFRANCO CACCIA

Programma, metodologia, obiettivi e valutazione

La classe è composta da 20 alunni dei quali 12 avvalentesi. La classe è stata acquisita dal docente in terza. Fin dalle prime lezioni si è instaurato un rapporto rispettoso e produttivo anche durante le fasi di conoscenza reciproca. La partecipazione ha sempre avuto un buon livello impegnando spesso il docente con quesiti maturi e idonei allo spirito della materia. La classe si è sempre dimostrata attenta e rispettosa.

Obiettivi

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Progettare
- Comunicare e comprendere i messaggi
- Individuare collegamenti e relazioni

Metodologia

L'impostazione della lezione non ha mai avuto carattere frontale ma si è svolta sempre sotto forma di dialogo e dibattito. In generale con tutta la classe si è instaurato un rapporto interpersonale positivo e costruttivo. Tutti gli alunni hanno dimostrato sempre interesse e partecipazione al dialogo in classe, sviluppando un buon senso critico nei confronti della realtà circostante e dimostrandosi propositivi nella scelta degli argomenti da approfondire nel corso delle lezioni. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Argomenti trattati

- Il problema della fede. L'uomo e il suo cammino nella dimensione dello spirito. La persona umana nei confronti del mondo e della società. La scommessa sui sentimenti e sulle emozioni.
- Nel solco della letteratura. Tracce di vita spirituale nelle pagine dei grandi autori del passato e del presente.
- L'amore umano nelle sue differenti dimensioni.
- Materiali Biblici: La predicazione del Regno dei Cieli e il cammino della salvezza
- Il tempo che viviamo: articoli di approfondimento sul tema 'Guerra, pace , religione, società e cultura' proposti dal docente.

VALUTAZIONE:

Per la valutazione finale, che viene espressa con un giudizio, sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali:

1) partecipazione attiva al dialogo in classe, 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia, 3) impegno nei lavori individuali e di gruppo.

MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**DOCENTE: MANUELA BADÀ**

Premessa: La classe si compone di 4 alunni che non si avvalgono dell'IRC (3 materia alternativa e 1 studio assistito). Le prime lezioni e la conoscenza degli alunni hanno avuto rallentamenti dati dal comportamento troppo esuberante della classe e da alcune assenze, ma durante i mesi successivi e in particolare con alcuni studenti, il rapporto si è rivelato rispettoso e produttivo. La partecipazione non è sempre stata a livelli ottimali e in alcuni casi hanno inciso negativamente anche le assenze. Le lezioni si sono comunque svolte regolarmente con cadenza settimanale di un'ora, raggiungendo quasi tutti gli obiettivi prefissati.

Contenuti sviluppati:

Il programma di ALT IRC di quest'anno ha proposto delle attività legate alla convivenza civile che avessero come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante. Tematiche quali la legalità, il ruolo della donna, il bullismo e il cyber bullismo, il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc.), la tutela dell'ambiente e i diritti umani, sono stati affrontati a partire da materiali di stimolo (letture, video, film, siti internet), per poi essere elaborati da ogni singolo studente. Il fine è stato quello di cercare di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà. All'interno di questo contesto è stato possibile effettuare come stabilito nel curriculum d'Istituto due ore dedicate all'educazione civica, che quest'anno hanno sviluppato una conoscenza sui Beni Culturali e la loro conservazione. Inoltre, in occasione di ricorrenze speciali e delle Giornate Mondiali, sono stati selezionati alcuni film educativi, condivisi anche con il resto della classe e con il collega di IRC, per riflettere sulle problematiche del nostro tempo (il giorno della memoria, giornata Internazionale della donna, giornata contro le discriminazioni) attraverso dibattiti guidati in classe.

FILMOGRAFIA: Cyberbully- Pettegolezzi online (contro il bullismo e il cyber bullismo) -Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma (giornata della Memoria) – Green Book (Giornata contro ogni forma di razzismo)

Mezzi

Gli argomenti sono stati trattati tramite lezione frontale e strumenti multimediali; condivisione di supporti audio-video selezionati e PPT, visione di documentari e/o film su argomenti d'attualità inerenti alla programmazione.

Metodi

Le lezioni sono state impostate sul dialogo e la discussione guidata degli argomenti trattati anche con l'ausilio di presentazioni multimediali, lettura e analisi diretta di film e/o documentari seguiti dallo svolgimento di relazioni personali e elaborati grafici e/o multimediali.

Verifica

La verifica è stata effettuata tramite la produzione di elaborati grafici e multimediali finalizzati all'illustrazione del lavoro svolto.

Valutazione

Per la valutazione finale che viene espressa con un giudizio (NON CLASSIFICATO; INSUFFICIENTE; SUFFICIENTE; MOLTO; MOLTISSIMO), sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali: 1) partecipazione attiva e costante, 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia, 3) impegno nei lavori individuali e di gruppo.

Modalità di recupero: in itinere

GABRIELE D'ANNUNZIO

LA SABBIA DEL TEMPO

In questo componimento (tratto da Alcyone, 1903) il poeta descrive l'inesorabile scorrere del tempo, paragonato, fra l'altro, ai granelli di sabbia nel cavo della mano.

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Effettua la parafrasi del testo.
2. Quale gesto sta compiendo il poeta? Quale pensiero gli evoca?
3. Qual è il tema di fondo della poesia? Rintraccia le parole che ti hanno portato a questa conclusione.
4. Le parole «Tempo», scritta con la maiuscola, e «urna», subito seguente, che cosa richiamano alla mente?
5. Analizza la struttura del testo in relazione al rapporto tra nuclei lirico-tematici e strofe.
6. Il «come» iniziale quale proposizione introduce?
7. Individua tutte le figure retoriche presenti nei versi 7-10 e indicane la funzione.

PRODUZIONE

8. Elabora un commento al testo di almeno 3 colonne di foglio protocollo sul tema di fondo della poesia, facendo riferimento a opere di altri autori studiati, non necessariamente italiani (Catullo, *carpe diem*; Petrarca, *La vita fugge e non s'arresta un'ora*; Foscolo, *Alla sera...*).

Primo Levi, da La tregua

E' la pagina finale della Tregua (opera in cui Levi narra le avventure del suo ritorno da Auschwitz a Torino): ricomincia la vita apparentemente normale del reduce, sopravvissuto al campo di sterminio, ma ritorna l'incubo del Lager insieme al dubbio che tutto il resto sia 'breve vacanza', o inganno dei sensi, sogno'.

'L'arrivo in Italia e il sogno del reduce dal Lager'

Nella salita verso il confine italiano il treno, piú stanco di noi, si strappò in due come una fune troppo tesa: vi furono diversi feriti, e questa fu l'ultima avventura. A notte fatta passammo il Brennero, che avevamo varcato verso l'esilio venti mesi prima: i compagni meno provati, in allegro tumulto; Leonardo ed io, in un silenzio gremito di memoria. Di seicentocinquanta, quanti eravamo partiti, ritornavamo in tre. E quanto avevamo perduto, in quei venti mesi? Che cosa avremmo ritrovato a casa?

Quanto di noi stessi era stato eroso, spento? Ritornavamo piú ricchi o piú poveri, piú forti o piú vuoti? Non lo sapevamo: ma sapevamo che sulle soglie delle nostre case, per il bene o per il male, ci attendeva una prova, e la anticipavamo con timore. Sentivamo fluirci per le vene, insieme col sangue estenuato, il veleno di Auschwitz: dove avremmo attinto la forza per riprendere a vivere, per abbattere le barriere, le siepi che crescono spontanee durante tutte le assenze intorno ad ogni casa deserta, ad ogni covile vuoto? Presto, domani stesso, avremmo dovuto dare battaglia, contro nemici ancora ignoti, dentro e fuori di noi: con quali armi, con quali energie, con quale volontà? Ci sentimo vecchi di secoli, oppressi da un anno di ricordi feroci, svuotati e inermi. I mesi or ora trascorsi, pur duri, di vagabondaggio ai margini della civiltà, ci apparivano adesso come una tregua, una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino.

Volgendo questi pensieri, che ci vietavano il sonno, passammo la prima notte in Italia, mentre il treno discendeva lentamente la val d'Adige deserta e buia. Il 17 di ottobre ci accolse il campo di Pescantina, presso Verona, e qui ci sciogliemmo, ognuno verso la sua sorte: ma solo alla sera del giorno seguente partí un treno in direzione di Torino. Nel vortice confuso di migliaia di profughi e reduci, intravedemmo Pista, che già aveva trovato la sua strada: portava il bracciale bianco e giallo della Pontificia opera di Assistenza, e collaborava alacre e lieto alla vita del campo. Ed ecco, di tutto il capo piú alto della folla, avanti di noi una figura, un viso noto, il Moro di Verona. Veniva a salutarci, Leonardo e me: era arrivato a casa, primo fra tutti, poiché Avesa, il suo paese, era a pochi chilometri. E ci benedisse, il vecchio bestemmiatore: levò due dita enormi e nodose, e ci benedisse col gesto solenne dei pontefici, augurandoci un buon ritorno e ogni bene. L'augurio ci fu grato, poiché ne sentivamo il bisogno.

Giunsi a Torino il 19 ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacero, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura, la concretezza del lavoro quotidiano, la gioia liberatrice del raccontare. Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera (attimo di terrore) cedette morbido sotto il mio peso: Ma solo dopo molti mesi svanì in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane; e non ha cessato di visitarmi, ad intervalli ora fitti, ora radi, un sogno pieno di spavento. È un sogno entro un altro sogno, vario nei particolari, unico nella sostanza. Sono a tavola con la famiglia, o con amici, o al lavoro, o in una campagna verde: in un ambiente insomma placido e disteso, apparentemente privo di tensione e di pena; eppure provo un'angoscia sottile e profonda, la sensazione definita di una minaccia che

incombe. E infatti al procedere del sogno, a poco a poco o brutalmente, ogni volta in modo diverso, tutto cade e si disfa intorno a me, lo scenario, le pareti, le persone, e l'angoscia si fa più intensa e più precisa. Tutto è ora volto in caos: sono solo in mezzo a un nulla grigio e torbido, ed ecco, io so che cosa questo significa, ed anche so di averlo sempre saputo: sono di nuovo in Lager, e nulla era vero all'infuori del Lager. Il resto era breve vacanza, o inganno dei sensi, sogno: la famiglia, la natura in fiore, la casa. Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota; una sola parola, non imperiosa, anzi breve e sommessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, "Wstawać".

Comprensione e analisi del testo

- 1) Quale è lo stato d'animo dei reduci nel varcare il confine? Quali timori e angosce attanagliano il loro animo?
- 2) "la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava": il candidato presenti il significato di tale considerazione. Perché Levi dice "nessuno mi aspettava"?
- 3) Nella scena onirica si intrecciano due sogni "E' un sogno entro un altro sogno": quali? E qual è il loro significato.
- 4) Nel sogno, il Lager diventa il simbolo della condizione umana stessa e si identifica con la morte, a cui nessuno si sottrae. Alla luce di questa spiegazione, il candidato rifletta sul titolo e sulla poesia posta in epigrafe a La tregua. "Alzarsi" Sognavamo nelle notti feroci / Sogni densi e violenti / Sognati con anima e corpo: / Tornare; mangiare; raccontare. / Finché suonava breve e sommesso / il comando dell'alba: / "Wstrawać"; / E si spezzava in petto il cuore. // Ora abbiamo ritrovato la casa, / Il nostro ventre è sazio, / Abbiamo finito di raccontare. / È tempo. Presto udremo ancora / Il comando straniero: / "Wstawać". 11 gennaio 1946
- 5) A proposito dello stile di Levi, il critico Mengaldo ha scritto che "La (sua) ricerca stilistica mira alla parola giusta, cioè commisurata, breve e forte": il candidato riporti alcuni esempi tratti dal testo in esame.

Produzione

- 6) "La gioia liberatrice nel raccontare": questa espressione, insieme al 'bisogno di raccontare' di cui Primo Levi parla nella Prefazione, rimanda la tema della memoria. In che modo possiamo accogliere oggi l'ammonimento a non dimenticare ma anche a riflettere e a ragionare sul 'male', sulla violenza umana?

Discorso di Greta Thunberg all'Onu, 23 settembre 2019

La giovanissima attivista si esprime con parole durissime durante la conferenza all'Onu.

Il mio messaggio è: vi teniamo d'occhio. Tutto ciò è sbagliato! Io non dovrei essere qui sopra, io dovrei essere a scuola, dall'altra parte dell'oceano. E invece voi avete chiesto a noi ragazzi di venire qui per la speranza. Come vi permettete? Avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote, senza considerare che io sono tra i ragazzi fortunati. Le persone soffrono, le persone stanno morendo e i nostri ecosistemi stanno collassando. Siamo all'inizio di un'estinzione di massa e tutto ciò di cui parlate sono i soldi e le favole su una crescita economica?! Ma come osate? Per più di 30 anni la scienza è stata chiara: come fate a guardare altrove? E venire qui, a dire che voi state facendo abbastanza, quando in realtà la politica e i governi sembrano essere ancora lontani. Voi dite di ascoltarci e di capire l'urgenza, ma non importa quanto io sia triste e arrabbiata, io non vi credo, perché se voi aveste capito effettivamente la situazione, continuando a fallire nell'agire, allora sareste da considerare come dei malvagi. E mi rifiuto di credere a ciò. L'idea popolare di tagliare le emissioni ci dà solo la possibilità di riuscire al 50%, rimanendo sotto 1.5 gradi di innalzamento delle temperature ed evitando una reazione a catena di eventi fuori il controllo umano. Il 50% forse è accettabile per voi, ma quei numeri non includono alcuni punti critici, come i cicli di retroazione, ulteriore riscaldamento dovuto all'inquinamento dell'aria, o le questioni riguardanti la giustizia e l'equità. Tutto ciò è da considerare in riferimento al fatto che io e la generazione di quelli che saranno i miei figli saremo costretti ad assorbire milioni di tonnellate di CO2 dall'aria con tecnologie che neanche esistono. Quindi il 50% di rischio non è accettabile per noi che vivremo le conseguenze.

Per avere il 67% di possibilità di rimanere sotto 1.5 gradi – questa è la migliore prospettiva fornita dal gruppo intergovernativo per il cambiamento climatico – il mondo avrebbe solo 420 gigatoni di diossido di carbonio da consumare partendo dal 1 gennaio 2018. Come osate pensare che questa situazione possa essere risolta con l'economia di sempre e le tecnologie utilizzate finora? Con i livelli delle emissioni di oggi, il bilancio di CO2 da consumare rimasto a disposizione (per rimanere sotto 1,5 gradi di innalzamento delle temperature) sarà completamente terminato in meno di 8-10 anni.

Non ci saranno né soluzioni, né piani basati su questi numeri oggi perché queste cifre sono troppo scomode e non si è troppo maturi per arrivare a dire le cose come stanno.

Ci state deludendo. Ma i giovani stanno iniziando a capire il vostro tradimento. Lo sguardo delle future generazioni è sopra di voi. Se scegliete di deluderci, allora non vi perdoneremo mai. Non vi lasceremo andare così. Qui e in questo momento è dove noi segniamo la linea: il mondo si sta svegliando e, vi piaccia o no, il cambiamento sta arrivando.

(<https://www.focusjunior.it/>)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e lo sviluppo argomentativo.
2. Il discorso di Greta ha una componente emozionale accanto a precisi dati di fatto elencati: individua le sequenze informative ed esprimi un giudizio sull'efficacia o meno di questa scelta di stile.
3. Spiega il significato di questa frase: «per più di 30 anni la scienza è stata chiara». A che cosa allude la giovane attivista?

PRODUZIONE

4. Condividi le considerazioni di Greta Thunberg? Ritieni che occorra rinunciare a certe tecnologie o risorse (nucleare ecc.) nell'ottica di uno stile di vita più sostenibile? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B

Federico Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto*

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale, era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa "trasparente", come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta ad essere interpretata da una webcamera, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione — vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker — che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarcì: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, ed anche società inglesi come la Realeyes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes ("occhi veri") installa nei negozi delle telecamere con funzioni di "facial recognition". La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, ad personam .

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra-emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di "lombrosiano". Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California. L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da "quoziente emotivo". Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micro-movimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti- cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci "leggono nell'anima" non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti, aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare, riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 paesi diversi.

(F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, « la Repubblica », 31 gennaio 2015)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

PRODUZIONE

In un testo di almeno tre colonne di foglio protocollo esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

TIPOLOGIA B

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

1 P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

2 "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella

Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"2 l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre. Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Tipologia C

Beppe Fenoglio, *I ventitré giorni della città di Alba*

Quello che segue è l'inizio – davvero fulminante – del primo racconto, che diventò ben presto un caso letterario e suscitò polemiche tra i critici per la rappresentazione priva di retorica, e a tratti quasi irriverente, del “mito” resistenziale. Secondo la volontà dell'autore, la raccolta *I ventitré giorni della città di Alba* si sarebbe dovuta intitolare *Racconti della guerra civile*. Ma che cosa significa l'espressione «guerra civile»? Indica un conflitto interno a una medesima comunità che vede contrapposte non due diverse nazioni, ma i cittadini di uno stesso paese. Oggi chiamiamo guerra civile quella che ebbe luogo in Italia tra la fine del 1943 e la metà del 1945, e che oppose i nazifascisti ai partigiani. All'epoca in cui scriveva Fenoglio, però, questa lettura degli eventi non era affatto condivisa da tutti. La memoria dei crimini dei nazifascisti era ancora fresca, e si faceva fatica a parlare in maniera equanime di una guerra tra connazionali: era nata da poco la Repubblica, e alla Resistenza si guardava come a una sorta di mito di fondazione dello Stato appena pacificato; in quest'ottica, non di guerra civile si era trattato, perché una guerra civile presuppone che entrambe le parti in conflitto possano avere delle ragioni e dei torti, ma dell'ultimo colpo di coda di una tirannia, dell'ultimo crimine che il fascismo, appoggiato dai nazisti, aveva commesso ai danni degli italiani.

Alba la presero in duemila il 10 ottobre e la persero in duecento¹ il 2 novembre dell'anno 1944. Ai primi d'ottobre, il presidio repubblicano², sentendosi mancare il fiato per la stretta che gli davano i partigiani dalle colline (non dormivano da settimane, tutte le notti quelli scendevano a far bordello con le armi, erano esauriti gli stessi borghesi che pure non lasciavano più il letto), il presidio fece dire dai preti ai partigiani che sgomberava, solo che i partigiani gli garantissero l'incolumità dell'esodo. I partigiani garantirono e la mattina del 10 ottobre il presidio sgomberò. I repubblicani passarono il fiume Tanaro con armi e bagagli, guardando indietro se i partigiani subentranti non li seguivano un po' troppo dappresso, e qualcuno senza parere³ faceva corsettine davanti ai camerati, per modo che, se da dietro si sparava un colpo a tradimento, non fosse subito la sua schiena ad incassarlo. Quando poi furono sull'altra sponda e su questa di loro non rimase che polvere ricadente, allora si fermarono e voltarono tutti, e in direzione della libera città di Alba urlarono: «Venduti, bastardi e traditori, ritorneremo e v'impiccheremo tutti!».

Guerra, Resistenza, Amor di patria sono qui riportati sotto un segno comune di violenza. Ma con naturalezza, con innocenza. Il paesaggio è quello delle Langhe; disseccato, scarnificato fino a rappresentare simbolicamente quella condizione guerresco-contadina da cui è nata tanta parte dell'ultima storia italiana. Partigiani di primo pelo, guerrieri, soldati sbruffoni: tutta gente che vive a muso duro nell'odore della polvere, e che a muso duro affronta la morte. Ma la morte, nel modo in cui Fenoglio le manca di rispetto per vedere come è fatta dentro, assume significati emblematici di una tragicità storica. Alla luce della guerra tra Russia e Ucraina, proponi le tue riflessioni sul senso della guerra nel XXI secolo.

TIPOLOGIA C

I “migranti economici”: problema o necessità?

L’immigrato economico è oggi considerato un individuo residuale da scartare. Il nostro Paese sembra avere deciso di non averne bisogno. Il dibattito pubblico e politico ha fatto emergere una dicotomia tra immigrati considerati “meritevoli”, perché fuggono da guerre o persecuzioni, ai quali viene concessa protezione umanitaria e quelli considerati “non meritevoli” perché sbarcano in Europa “solo” per trovare un lavoro migliore di quello che avevano a casa, e la cui domanda di asilo viene rigettata.

Invece di provare a rimpatriarli, notoriamente missione impossibile, il governo dovrebbe permettere una loro integrazione nella nostra economia, esattamente come farà per coloro a cui è riconosciuto lo *status* di rifugiato. Non solo, dovrebbe anche riaprire le quote di accesso per motivi di lavoro. Questo per almeno tre ragioni. La prima è che un irregolare costa al Paese molto più di uno straniero regolarizzato: lavora in nero; ha una maggiore propensione a delinquere; non paga contributi, pur avendo accesso a servizi come istruzione e sanità. Solo attraverso la regolarizzazione un immigrato ha la possibilità di diventare, nelle parole di Salvini, «immigrazione positiva, pulita, che porta idee, energie e rispetto».

La seconda è che gli immigrati economici utilizzano oggi impropriamente il canale dell’asilo anche perché il canale dell’ingresso per lavoro è praticamente chiuso. Il Paese dovrebbe invece dotarsi di politiche esplicite per l’afflusso di immigrati per lavoro.

La terza è che l’Italia continua ad avere bisogno degli immigrati economici. La crisi dei rifugiati ha reso il dibattito politico miope. I 6 milioni di immigrati regolari che vivono nel nostro Paese, lavorano e pagano tasse e contributi sono in maggioranza immigrati economici. Anch’essi sono spesso arrivati in condizioni di irregolarità e sono poi stati negli anni regolarizzati attraverso sequenze di sanatorie.

Una migliore gestione dei flussi lavorativi, unita a delle politiche comuni di frontiera rigorose ed efficienti potrebbe essere un mezzo per ridurre gli sbarchi sulle nostre coste. Per quanto ostile all’immigrazione, il Governo farebbe bene ad accettare che il Paese ha ancora un fabbisogno strutturale di lavoratori immigrati.

Giorgio Barba Navaretti e Tommaso Frattini, *I “migranti economici” di cui l’Italia ha ancora bisogno*, in «Il Sole 24 ore», 10 luglio 2018

PRODUZIONE

Il problema dei migranti è oggi al centro della discussione sia nella politica sia nell’opinione pubblica. Partendo dalla tesi dell’articolo sviluppa una tua riflessione su questa tematica che anzitutto condivida o critichi tale tesi, fornisca ulteriori argomenti a supporto della tua idea. Considerato che l’articolo ha soprattutto un taglio economico, integra la discussione mostrando le dinamiche storiche e sociali connesse al tema delle migrazioni, puoi fare riferimento a realtà e/o eventi che ritieni significativi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 					
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 					
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 					
Indicatore 7	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

B **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100 /20

C **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C**

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100 /20

Liceo delle Scienze umane Tornielli Bellini di Novara – Indirizzo economico-sociale
Anno scolastico 2021-2022
Classi Quinte LES – Prova comune 3 maggio 2022

Prova di diritto ed economia politica svolta sul modello della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

“Il principio di libertà è sicuramente essenziale, ma le libertà civili del passato assumono pieno senso solo col complemento dei diritti sociali, che soli ne possono rendere operante la fruizione per l'intera popolazione e che d'altra parte hanno bisogno di esplicitarsi in una dimensione di libertà. Il principio solidaristico trova il suo valore solo se presuppone le varie libertà e si potenzia attraverso esse; si stabilisce così un circolo virtuoso tra i diritti di libertà, i diritti sociali e i doveri fondamentali.”

(Umberto Allegretti, Storia costituzionale italiana, il Mulino 2014, pagina 121)

Prendendo spunto dal brano, tratto da un testo di un noto costituzionalista e storico del diritto, esamina uno o più diritti sociali e uno o più doveri inderogabili previsti dalla Costituzione italiana.

Spiega come lo Stato abbia cercato di attuare i principi costituzionali mediante l'emanazione di apposite norme, soffermandoti a riflettere sulla concreta applicazione di esse nella vita politica, economica e sociale del nostro Paese.

Dopo aver svolto il tema, rispondi in breve alle seguenti domande:

- 1) Raggruppa in categorie (diritti civili, sociali, politici, economici) i diritti presenti nella Costituzione italiana.
- 2) Spiega la differenza esistente tra principio di uguaglianza formale e principio di uguaglianza sostanziale, entrambi presenti nell'art. 3 della Costituzione.

Per lo svolgimento della prova puoi usare:

il Dizionario della lingua italiana

un Dizionario bilingue (se non sei di madrelingua italiana)

la Costituzione della Repubblica italiana

il Codice civile

**TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
 DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

Candidato:

Classe:

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1. CONOSCERE Padronanza dei concetti principali del diritto e dell'economia; conoscenza dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi proposti; competenza nella scelta dei concetti da utilizzare nello svolgimento della trattazione richiesta	gravemente insufficiente e inadeguata	1
	insufficiente e confusa	2
	scarsa ed approssimativa per diversi aspetti	3
	quasi sufficiente nel complesso, ma con alcune incertezze rilevanti	4
	pienamente sufficiente e adeguata	5
	completa, ma non molto approfondita	6
	completa, approfondita, ricca di dettagli significativi e illuminanti	7
2. COMPRENDERE Comprensione delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne che la prova prevede; proprietà lessicale conseguente alla piena comprensione delle richieste	totale incomprensione	1
	scarsa comprensione e confusione	2
	sufficiente aderenza alle consegne	3
	buona aderenza alle consegne	4
	completa comprensione delle consegne e svolgimento conseguente	5
3. INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	interpretazione molto confusa e incapacità di trattare le fonti	1
	scarsa capacità di interpretazione e poca consapevolezza nell'uso delle fonti	2
	sufficiente capacità di interpretazione e adeguato ricorso alle fonti	3
	notevole sintesi interpretativa e piena consapevolezza nell'uso delle fonti e nella gestione del metodo	4
4. ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	incapacità di cogliere nessi e di dare giudizi personali	1
	qualche confusione nella rilevazione dei nessi e poca originalità nei giudizi	2
	discreta capacità di effettuare collegamenti e di proporre una propria visione personale	3
	piena consapevolezza dei nessi tra le discipline e maturazione di un giudizio personale criticamente fondato	4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/20

VOTO O PUNTEGGIO DA UNO A DIECI: _____

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.